SOMMARIO

A chi si rivolge la legge	2
Quali sono i territori interessati	3
Quali iniziative ammette la legge	3
Il progetto d'impresa	4
Il servizio di accompagnamento alla progettazione	5
Cosa offre la legge	6
• le agevolazioni finanziarie per l'investimento	7
• le agevolazioni finanziarie per la gestione	9
• i servizi di assistenza tecnica e formazione	10
I vincoli previsti dalla legge	11
Che cosa si deve fare per accedere alla legge	12
Dalla presentazione del progetto al contratto	13
Per saperne di più	14
Allegati	
• elenco dei Comuni interessati del Centro-Nord	15
• attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e silvicoli escluse dall'Unione Europea	23
• schemi di bilancio da utilizzare per il progetto d'impresa	27

135

I DESTINATARI

La legge si rivolge ai **giovani** che intendono diventare **imprenditori agricoli subentrando ad un parente** entro il secondo grado (genitori, nonni, fratelli/sorelle) **nella conduzione dell'azienda agricola**,[1] assumendone la responsabilità ai fini civili e fiscali.

Possono accedere alle agevolazioni anche i giovani che già sono imprenditori agricoli, e che intendono subentrare al parente per ampliare la propria attività.

Il giovane deve essere **in possesso** dei seguenti **requisiti**:

- qualifica di **imprenditore agricolo a titolo principale**[2] (tale qualifica può essere conseguita entro e non oltre due anni dalla data di ammissione alle agevolazioni)
- età compresa tra i **18 e i 36 anni** (non compiuti alla data di presentazione della domanda)
- **residenza nei territori di applicazione** della legge (al momento della presentazione della domanda).

Il parente (conduttore uscente) deve avere **il legittimo possesso dell'azienda** a titolo di proprietà, di affitto, di comodato o di uso a far data dal 24 maggio 1997 e fino alla data di presentazione della domanda.

L'azienda deve essere **localizzata nei territori di applicazione** della legge.

La domanda può essere presentata da una persona non necessariamente titolare di ditta individuale; solo in caso di approvazione, infatti, il beneficiario dovrà assumere la veste di ditta individuale.

Il subentro del giovane al parente **deve avvenire successivamente** alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

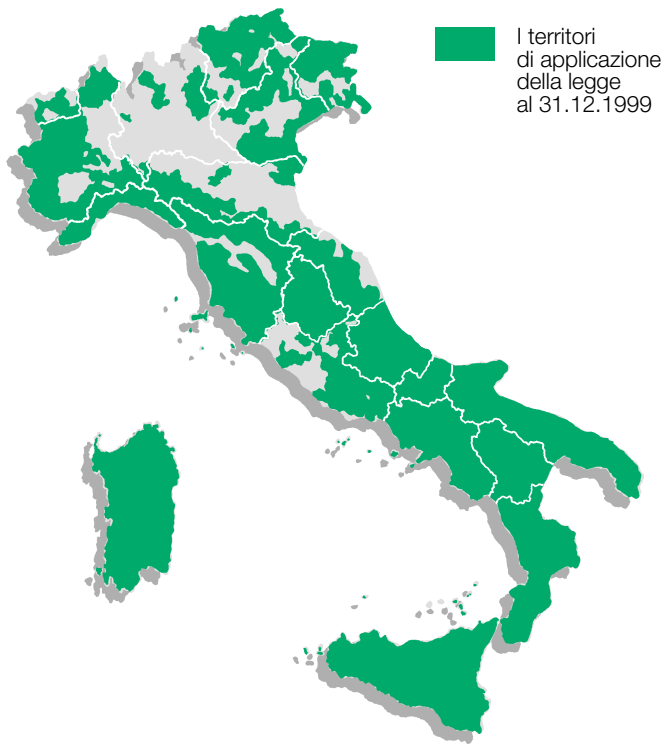
---

1 *Per **azienda agricola** si intende il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa (art. 2555 c.c) e deve rappresentare un'unità autonoma e funzionale sufficiente all'insediamento di almeno un'unità lavorativa uomo ULU (2.300 ore lavorative/anno); tale volume di lavoro deve essere raggiunto al più tardi due anni dopo l'insediamento.*

2 ***Imprenditori agricoli a titolo principale** sono coloro che ricavano dall'azienda agricola un reddito pari o superiore al 50% del proprio reddito totale e dedicano alle attività esterne all'azienda medesima un tempo di lavoro inferiore alla metà del proprio tempo di lavoro totale.*

I TERRITORI DI APPLICAZIONE

I territori di applicazione della legge (nei quali il giovane agricoltore o aspirante tale deve avere la residenza e le imprese agricole la loro sede) sono quelli individuati dalla Commissione dell'Unione Europea come ammissibili agli interventi dei **Fondi Strutturali**, nonché le **aree ammesse alla deroga** di cui all'art. 92.3.c del Trattato di Roma. Per effetto della ridefinizione degli Obiettivi dei Fondi Strutturali, tuttavia, la mappa dei territori agevolabili – al momento della stampa della presente Guida – non è stata ancora concordata tra l'Italia e l'Unione Europea: mentre infatti le regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna faranno parte dell'Obiettivo 1 (sia pure con differenziazioni al suo interno), per la restante parte del territorio nazionale dovranno essere individuati nel dettaglio i Comuni ricadenti nel nuovo Obiettivo 2 (ex Obiettivi 2 e 5b) e nelle aree "in deroga". A pag. 15 si riporta a titolo indicativo l'elenco dei Comuni interessati del Centro-Nord valido fino al 31 dicembre 1999.



I territori di applicazione della legge al 31.12.1999

LE INIZIATIVE AMMISSIBILI

La legge finanzia progetti nel settore della **produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti in agricoltura**, ivi comprese le attività di **agriturismo**.

Sono ammissibili le iniziative che contemplino il miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole esistenti o siano in grado di assicurare un sostanziale e duraturo beneficio in termini di produttività, redditività ed efficienza.

Per esempio, sono ammissibili i progetti riguardanti:

- l'ampliamento, il rinnovamento e l'ammodernamento della struttura agricola esistente
- il miglioramento qualitativo delle risorse e la riconversione della produzione in funzione delle esigenze del mercato
- l'adattamento dell'azienda al fine di incrementare il reddito, ridurre i costi di produzione, migliorare le condizioni di vita e di lavoro e/o di realizzare risparmi energetici
- la valorizzazione delle produzioni vegetali, animali, forestali e dei prodotti del sottobosco e dell'acquacoltura
- la creazione di strutture per la selezione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali.

Non sono ammissibili:

- i progetti con investimenti superiori a 2 miliardi di lire (al netto dell'IVA)
- i progetti relativi ad alcune attività espressamente escluse dalle vigenti normative dell'Unione Europea (vedi pag. 23)
- i progetti che prevedono la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli in misura superiore al 100% della corrispondente produzione agricola aziendale stimata a regime (non è possibile ad esempio inserire in progetto un'attività di trasformazione per più di 1.000 quintali di pomodori se la produzione aziendale prevista a regime è di 500 quintali di pomodori).

IL PROGETTO D'IMPRESA

Oltre al possesso dei requisiti soggettivi, per accedere alle agevolazioni è indispensabile presentare un convincente **progetto d'impresa** (studio di fattibilità o *business plan*) che descriva nel dettaglio le capacità tecniche e professionali del soggetto proponente, l'attuale configurazione della struttura agricola in cui si intende subentrare, gli obiettivi, i mezzi e le strategie aziendali.

Il business plan, in sostanza, **dovrà dimostrare la fattibilità** dell'iniziativa **e la redditività** dell'investimento proposto.

Si tratta, quindi, di elaborare **un documento tecnico**, **chiaro e sintetico**, basato su analisi precise e su dati attendibili.

Al fine di facilitare la redazione del piano d'impresa si riportano, a fianco alcune linee-guida che si consiglia di seguire.

Presentazione	• l'idea • il soggetto proponente • notizie sul cedente
L'azienda esistente	• descrizione del fondo • ripartizione della superficie per la qualità di coltura • descrizione dello stato iniziale delle strutture, degli impianti e di quanto ad essi connesso • l'organizzazione del lavoro (addetti, funzioni) • volume d'affari, indebitamento e redditività attuale
Analisi di mercato	• prodotti e servizi previsti (output) • la clientela • la concorrenza • la struttura distributiva
Le scelte operative	• le scelte produttive • le scelte commerciali • le scelte organizzative • le scelte di finanziamento
Le scelte di investimento	• descrizione degli investimenti • processo produttivo • costo dell'investimento • caratteristiche tecniche • tempi di realizzazione • fornitori (elenco)
Il piano economico-finanziario	• bilancio dell'azienda esistente [1] • previsioni economiche e finanziarie dell'azienda in progetto [2] • copertura finanziaria • indici di redditività

1 Il **bilancio** (stato patrimoniale e conto economico), riferito all'ultimo esercizio, deve essere redatto in forma scalare secondo gli standard riportati in allegato (pag. 27).

2 I **conti patrimoniali**, i **conti economici** e i **flussi di cassa previsionali** dell'azienda in progetto vanno sviluppati in forma scalare, almeno per i primi tre anni di attività, e redatti secondo gli standard riportati in allegato (pag. 27).

IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE

Per aiutare i giovani - anche i più inesperti - a predisporre al meglio il proprio progetto d'impresa, Sviluppo Italia mette a disposizione **un servizio gratuito di accompagnamento alla progettazione**, articolato in:

- **incontri collettivi** di formazione e di trasferimento di una metodologia di progettazione, nel corso dei quali si apprende come trasformare correttamente la propria idea imprenditoriale in un vero e proprio progetto d'impresa (contenuti, modalità di stesura, ecc.)
- **colloqui personalizzati** con esperti di creazione d'impresa per un'analisi più specifica e approfondita dei punti di forza e di debolezza della propria idea-progetto.

Al percorso di accompagnamento alla progettazione **possono accedere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti formali** richiesti dalla legge, hanno un'idea da realizzare e una forte motivazione.

Basta telefonare o recarsi presso uno degli Uffici Territoriali di accompagnamento. Per avere l'elenco, costantemente aggiornato, degli indirizzi e recapiti telefonici di tali Uffici, è possibile chiamare il numero verde: 800 020044.

COSA OFFRE LA LEGGE

A ciascun soggetto a cui viene approvato il progetto d'impresa la legge offre:

Agevolazioni finanziarie

- per l'investimento
- per la gestione

Servizi gratuiti

- di assistenza tecnica (tutoraggio)
- di formazione imprenditoriale

LE AGEVOLAZIONI DAL SUD AL NORD

MASSIMALI DI AIUTO PUBBLICO AMMISSIBILI PER L'**INVESTIMENTO**			PROVINCIA O REGIONE	MASSIMALI DI AIUTO PUBBLICO PER LE **SPESE DI GESTIONE**	
ESN	**ESL**	**Agevolazioni nominali**		**Anni di attività**	**Contributo in conto capitale**
50%	15%	circa il 90%, *di cui:* • c/capitale 40-50% circa • mutuo agevolato 40% circa	Benevento, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Trapani, Nuoro, Oristano	1° anno	50% delle spese ammesse per un massimo di 400 milioni di lire
40%	15%	circa il 90%, *di cui:* • c/capitale 40% circa • mutuo agevolato 40-50% circa	Avellino, Caserta, Napoli, Salerno, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Cagliari, Sassari	2° anno	50% delle spese ammesse per un massimo di 400 milioni di lire
30%	—	dal 65 all'80%, *di cui:* • c/capitale dal 15 al 20% circa • mutuo agevolato dal 50 al 60% circa	Molise Abruzzo Centro-Nord (cfr. elenco dei Comuni in carattere nero alle pagg. 15-22)	primi 3 anni	complessivamente 100.000 euro, pari a 193.627.000 lire
—	15%	dal 60 al 65%, *di cui:* • c/capitale 5% circa • mutuo agevolato 60% circa	Centro-Nord (cfr. elenco dei Comuni in carattere chiaro alle pagg. 15-22)		

ATTENZIONE
Lo schema riporta a titolo indicativo i massimali di aiuto pubblico per i diversi territori validi ***fino al 31 dicembre 1999****.*
Al momento della stampa della presente Guida, infatti, il nuovo regime di aiuti in vigore successivamente a tale data non è stato ancora concordato tra l'Italia e l'Unione Europea.

Si tratta comunque di indicazioni di massima.
Tutti gli ulteriori approfondimenti sui singoli piani economici e finanziari dovranno essere effettuati in fase di progettazione.

Ai fini del calcolo dei contributi, saranno considerate, ove presenti, anche altre agevolazioni finanziarie di provenienza pubblica.

In alternativa alle agevolazioni per l'investimento qui sopra riportate, le compagini sociali, ove conveniente, possono richiedere un contributo pari al de minimis *(100.000 euro, equivalenti a 193.627.000 lire).*

LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER L'INVESTIMENTO

Le agevolazioni finanziarie **per l'investimento** (sotto forma di contributi a fondo perduto o di mutui agevolati) vengono erogate, in termini di ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) ed ESN (Equivalente Sovvenzione Netta)[1], secondo i limiti fissati dall'Unione Europea in base al livello di sviluppo delle diverse regioni.

La conseguenza principale dell'introduzione dell'ES è che **le agevolazioni** pubbliche alle imprese **non sono più determinate a priori** nel loro valore nominale; ogni nuova impresa costituisce un caso a sé e di volta in volta l'ammontare ottimale delle agevolazioni viene definito in funzione di una serie di elementi specifici del progetto: la localizzazione, il settore, il mix degli investimenti da realizzare, il piano temporale dell'investimento, il regime fiscale vigente, il tasso di attualizzazione, il tasso di interesse di riferimento e quello agevolato, l'aliquota fiscale, la durata del mutuo, la percentuale di incidenza di ogni categoria di spesa sul totale dell'investimento, la durata dell'investimento[2].

Le indicazioni dei territori e i massimali di aiuto pubblico corrispondenti, sia per l'investimento che per le spese di gestione, sono riportate nello schema a fianco.

Le spese ammissibili

Sono ammissibili
le spese per:

- studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato, nella misura massima del 2% dell'investimento complessivo da realizzare
- opere edilizie per la realizzazione sia di strutture strettamente connesse con l'attività produttiva (ricoveri bestiame, fienili, serre, impianti di trasformazione, ecc.), sia delle altre strutture necessarie per l'attuazione dell'indirizzo produttivo (casa appoggio, rimesse, approvvigionamento idrico, cisterne, ecc.)[3].

---

[1] *L'Equivalente Sovvenzione è un parametro che consente di misurare l'intensità degli aiuti statali alle imprese nei vari Paesi membri dell'Unione Europea e di verificare la compatibilità degli aiuti stessi con il regime di libera concorrenza tra le imprese. In particolare, l'ESN rappresenta il vantaggio finale di cui l'impresa gode grazie all'agevolazione dopo aver pagato l'imposta sugli utili di esercizio, presumibilmente incrementati per effetto dell'aiuto stesso.*

[2] *Il calcolo, piuttosto complesso, sarà effettuato insieme a Sviluppo Italia sulla base delle ipotesi definite dal soggetto proponente.*

[3] *Le spese per **opere edilizie**, già eseguite o da eseguire, sono comprensive degli oneri eventualmente dovuti per la concessione edilizia e delle spese necessarie per la progettazione e direzione dei lavori (calcolate applicando il tariffario degli ordini professionali). Possono arrivare **fino al 40% della spesa** complessiva per gli investimenti (elevabile al 60% in relazione alla particolarità del settore o dell'attività, come nel caso di costruzione di serre o di vasche per acquacoltura): pertanto, se per le sole opere murarie si spende più del 40% del totale degli investimenti, la differenza tra il 40% e quanto speso non è agevolabile.*

- opere agronomiche e di miglioramento fondiario: non solo le normali operazioni colturali di impianto, ma anche tutte le operazioni preliminari di miglioramento fondiario (opere di sistemazione dei terreni, piccola viabilità, frangimenti, recinzioni, scasso, spietramento max 250 mc/ha, ecc.)
- acquisto di animali e piante
- allacciamenti
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica
- altri beni materiali ed immateriali che servano per diversi anni al ciclo produttivo e all'esercizio.

Tutte le spese devono riguardare esclusivamente l'azienda agricola oggetto del subentro.

Non sono ammissibili le spese per:

- l'acquisto del terreno
- la costruzione di immobili rurali non strettamente connessi con l'attività produttiva
- le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda. *In caso di rigetto della domanda di ammissione alle agevolazioni* e di presentazione di una nuova domanda da parte del soggetto proponente, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della prima domanda.

L'IVA non rientra tra le voci agevolabili.

Le modalità di erogazione

Le agevolazioni finanziarie per gli investimenti sono erogate per **Stati di Avanzamento** (**SA**).

Il numero dei **SA** può variare da **tre** a **cinque**. Ciascuno di essi non può essere inferiore al 10% o superiore al 50% dell'ammontare della spesa complessiva, tranne l'**ultimo SA**, a saldo, che non deve essere superiore al 10% della stessa.

Ciascun **SA** deve essere **documentato presentando tutte le fatture** corrispondenti agli investimenti realizzati.

Le fatture possono **anche non** essere **quietanzate** (cioè già pagate, e con dichiarazione liberatoria da parte del fornitore). Nei 60 giorni successivi all'erogazione si provvederà ad accertare la corretta destinazione delle somme erogate, subordinando a essa l'erogazione relativa al successivo SA.

L'**ultimo SA** dovrà però essere documentato con **fatture tutte quietanzate**.

Per ogni SA **le erogazioni** vengono di regola imputate **prioritariamente** al **contributo in conto capitale**.

Il mutuo agevolato, una volta erogato l'intero valore nominale, è posto in ammortamento dal 1° gennaio dell'anno successivo. **La restituzione del mutuo** avviene pertanto in rate annuali posticipate, da versare entro il 31 dicembre di ciascun anno.

LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER LA GESTIONE

A fronte delle spese sostenute per la **gestione**[1] dell'attività, la legge prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base dei massimali di aiuto prefissati dall'Unione Europea per un periodo di due anni a partire dalla data di avvio dell'attività produttiva (vedi schema a pag. 6).

[1] *Per gestione si intende l'attività dell'azienda che dà luogo a costi di finanziamenti e ricavi.*

Le spese ammissibili

Sono ammissibili
le spese per:

- materie prime
- semilavorati
- prodotti finiti da utilizzare per il ciclo produttivo
- prodotti finiti per la sola attività di commercializzazione, entro il limite del 20% del totale delle spese ammesse
- servizi ricevuti per l'attività del progetto
- oneri finanziari

Non sono ammissibili[2]
le spese per:

- canoni di locazione per immobili e terreni
- oneri relativi al mutuo agevolato
- oneri derivanti da debiti con fornitori
- imposte, tasse, oneri contributivi e previdenziali
- salari e stipendi
- rimborsi al titolare dell'azienda
- beni e servizi resi dal cedente dell'azienda agricola
- spese di rappresentanza
- spese legali e per arbitrati

L'IVA non rientra tra le spese ammissibili.

Non sono comunque ammissibili le spese non strettamente connesse all'attività del progetto approvato.

[2] *Si dicono non ammissibili quelle spese che, pur incluse nel progetto, non possono essere oggetto di agevolazioni finanziarie.*

Le modalità di erogazione

Le spese di gestione sono **ammissibili** al contributo **solo se sostenute dopo la data di inizio d'attività**.

Tale data rappresenta un passaggio fondamentale nella vita dell'azienda, in quanto corrisponde al momento in cui l'imprenditore ritiene che l'attività produttiva possa raggiungere i volumi di fatturato previsti nel progetto d'impresa.
A partire dalla **dichiarazione formale** di inizio attività decorrono i **mesi rigorosamente consecutivi** (di solito 24) riconosciuti come periodo valido per il rimborso delle spese di gestione sostenute.

Sulla base della dichiarazione di inizio attività – documentata con la prima fattura relativa alle spese ammissibili – può essere chiesto **un anticipo pari al 40% del contributo** per le spese di gestione relative al primo anno di attività.
Il residuo 60%, con riferimento alla prima annualità, potrà essere erogato previa rendicontazione completa delle spese sostenute e chieste a rimborso.
Lo stesso meccanismo (con il 40% di anticipo – a condizione che sia stato erogato almeno il 70% dei contributi relativi al primo anno – e rendicontazione finale) si applica al secondo anno di attività.

I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA (TUTORAGGIO)

Nella fase di avvio, per un periodo di tempo non inferiore a 15 mesi, le imprese ammesse alle agevolazioni sono destinatarie di un **servizio di assistenza tecnica (tutoraggio)** comprendente **formazione specialistica** e **consulenza personalizzata**.
Il servizio, in sostanza, consiste nell'affiancare alle iniziative agevolate **imprese leader di settore** o affermate **società di consulenza a prevalente vocazione agricola**, in grado di orientare l'imprenditore nella delicata fase di realizzazione degli investimenti e di posizionamento nel mercato.

Le attività del **tutor** riguardano le seguenti fasi:

- progettazione esecutiva
- realizzazione degli investimenti
- avvio della produzione
- inizio della gestione ordinaria.

Nella fase di progettazione dell'**intervento di tutoraggio** vengono approfondite e analizzate:

- le risorse umane
- il mercato
- la struttura produttiva
- la pianificazione operativa
- la situazione economica e finanziaria.

Il coinvolgimento del **tutor** inizia sin dalla **fase di progettazione esecutiva**, quella immediatamente successiva alla positiva valutazione del progetto d'impresa, nella quale si definiscono in termini esecutivi le spese ammesse, il piano d'investimenti e quello assicurativo, il piano finanziario, i tempi di attuazione e le agevolazioni finanziarie concedibili, così come saranno riportate nel **contratto** finale.

Per i giovani imprenditori, il tutor può costituire un importante punto di riferimento, specialmente quando occorre prendere decisioni di particolare rilevanza per la vita dell'impresa, o nei momenti di maggiore difficoltà.
Il compito del tutor è infatti quello di **identificare tempestivamente problemi e aree critiche**, intervenendo per risolvere o facilitare la risoluzione di problemi connessi alla fase di avvio dell'attività imprenditoriale.

L'**attività di tutoraggio** si configura pertanto come un **servizio ad alto valore aggiunto** in favore delle neo-imprese, per diminuire i rischi tipici delle fasi di realizzazione dell'investimento e dell'avvio produttivo, e soprattutto per sviluppare nel giovane, da avviare al "mestiere" dell'imprenditore, capacità gestionali e cultura d'impresa.

I SERVIZI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

I **corsi di formazione imprenditoriale** riguardano **esclusivamente i giovani** il cui progetto d'impresa è stato ammesso alle agevolazioni.

L'iter formativo proposto comprende:

- un **modulo propedeutico di una settimana** dedicato all'analisi del piano d'impresa come strumento di autoformazione, pianificazione e controllo delle proprie attività, allo scopo di familiarizzare i partecipanti con le principali tematiche della conduzione aziendale
- un **master di tre settimane** dedicato ai diversi aspetti della pianificazione, della gestione d'impresa e del controllo delle attività aziendali
- un **modulo di verifica dell'apprendimento (follow-up) di una settimana**, attraverso il quale i partecipanti, utilizzando le tecniche del business game, sono messi in grado di valutare le implicazioni di ogni loro decisione strategica, anche alla luce del lavoro svolto nell'intervallo di tempo (due-tre mesi) che intercorre tra master e follow-up. Così strutturato, quest'ultimo modulo assume la duplice funzione di strumento per l'autocontrollo dell'apprendimento e di verifica della validità delle scelte aziendali, nell'ambiente protetto della simulazione.

VINCOLI E REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Le iniziative agevolate sono soggette ai **seguenti vincoli**:

- **non può essere ammessa alle agevolazioni una persona fisica titolare di quote di una società o cooperativa** beneficiaria delle agevolazioni di legge gestite da Sviluppo Italia.

- **il soggetto che subentra** nella conduzione dell'azienda agricola **dovrà acquisire la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale nel termine di 2 anni** dalla data di ammissione alle agevolazioni

- **l'attività d'impresa** prevista nel progetto **dovrà essere svolta per un periodo di almeno 10 anni** dalla data di ammissione alle agevolazioni; **la variazione dell'attività** d'impresa potrà essere consentita solo in casi eccezionali

- **i macchinari, gli altri beni mobili e gli immobili non possono essere utilizzati per scopi diversi** da quelli previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni **per un periodo di almeno 10 anni** dalla data di inizio dell'attività, **e comunque fino all'estinzione del mutuo**. **I beni** deperiti o divenuti obsoleti **potranno essere sostituiti** – previa autorizzazione – **con beni** analoghi o di qualità e/o quantità superiore, che saranno **ugualmente vincolati** all'esercizio dell'impresa per lo stesso periodo.

Qualora dovesse risultare che non sono più presenti i requisiti – oggettivi e soggettivi – che sono stati alla base del provvedimento di ammissione, **le agevolazioni possono essere revocate** con effetto immediato, attivando il recupero delle somme erogate e delle spese.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Per accedere alle agevolazioni previste occorre formulare una **domanda** (il fac-simile è riportato in questa pagina), da spedire o consegnare presso la sede di *Sviluppo Italia Via Campo nell'Elba, 30 00138 Roma*.

Alla domanda, **oltre al progetto d'impresa** in duplice copia, firmato dal giovane proponente, **dovranno essere allegate due copie**, entrambe **in originale**, della seguente **documentazione**:

da parte del **cedente** l'azienda agricola:

- certificato di iscrizione CCIAA Registro Imprese Agricole e numero partita IVA
- certificati catastali dei terreni aziendali
- planimetria catastale 1:2000 dei terreni aziendali con l'indicazione e l'ubicazione delle opere fondiarie esistenti.
- dichiarazione di legittimo possesso dell'azienda, a titolo di proprietà, di affitto, di comodato o di uso a far data dal 24 maggio 1997
- dichiarazione di impegno a cedere la gestione fiscale ed operativa dell'azienda entro due anni dalla data di accoglimento della domanda

da parte del **proponente**:

- certificato di nascita
- certificato di residenza
- notizie sul cedente (generalità, grado di parentela, titolo di possesso dell'azienda, ecc.)
- planimetrie catastali 1.2000 con l'ubicazione delle nuove opere da eseguire
- elaborati progettuali grafici e contabili
- preventivi di impianti, macchinari e attrezzature
- certificato d'iscrizione CCIAA Registro Imprese Agricole e numero Partita IVA (solo nel caso in cui il proponente sia già un imprenditore agricolo).

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
(in carta semplice)

Spettabile
Sviluppo Italia
Via Campo nell'Elba n. 30
00138 Roma

OGGETTO: Domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 9, della legge 23 maggio 1997, n. 135.

Il sottoscritto..... nato a.....
il..... e residente.....;

CHIEDE
di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 9, della legge 23 maggio 1997, n. 135, recante interventi a favore dei giovani agricoltori, allo scopo di realizzare una iniziativa nel settore agricolo con un investimento previsto di L. .....

A tal fine allega, in duplice copia, la documentazione indicata all'art. 6 del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro per le politiche agricole n. 147 del 19 marzo 1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante le modalità di concessione ai giovani agricoltori delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge gennaio 1995, n. 26, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n. 95.

Il sottoscritto richiede, inoltre, l'assistenza tecnica (tutoraggio e formazione) nella fase di realizzazione degli investimenti.

Data, ...

Firma.....

DALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AL CONTRATTO

Al ricevimento della domanda, corredata della documentazione di supporto, è assegnato un numero **di protocollo** rigorosamente **progressivo**, che viene immediatamente comunicato al soggetto proponente.

Contestualmente, **una copia** di tutta la documentazione pervenuta viene **inviata alla Regione competente**, affinchè esprima in merito al progetto il proprio motivato parere, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorso il quale, in assenza di risposta, il provvedimento segue l'ulteriore corso.

La fase di valutazione

Il progetto d'impresa presentato viene istruito **verificando innanzitutto la validità** della documentazione formale e i **requisiti di accoglibilità** della proposta.

Si esaminano poi accuratamente **il progetto d'impresa**, le caratteristiche dell'azienda da esso desumibili **e tutta la documentazione allegata** alla domanda di ammissione alle agevolazioni. Infine, viene **effettuato un sopralluogo** presso l'azienda individuata.

La fase istruttoria termina con una **deliberazione** che può comportare tre tipologie di giudizio:

- **valutazione negativa**: la delibera riporta le motivazioni principali del diniego, che vengono immediatamente comunicate al giovane proponente
- **sospensione**: la valutazione viene temporaneamente sospesa, a fronte di una richiesta di approfondimenti sugli aspetti progettuali ritenuti poco chiari
- **valutazione positiva**: la delibera autorizza l'avvio della fase di progettazione esecutiva.

Dalla presentazione del progetto alla deliberazione sullo stesso trascorrono **al massimo 120 giorni** (tale termine può essere sospeso una sola volta nel caso di richiesta di documentazione integrativa).

Progettazione esecutiva e stipula del contratto

Nella **fase di progettazione esecutiva**, anche attraverso il supporto dell'organismo che assumerà la funzione di tutor, si definiscono in dettaglio, a partire dall'assetto strategico definitivo, i seguenti aspetti:

- piano economico degli investimenti
- piano economico della gestione
- tempi di attuazione
- agevolazioni
- pianificazione economico-finanziaria.

Contemporaneamente si determinano i bisogni formativi del beneficiario.

Alla fine di questa fase, viene emanata **una nuova delibera per l'ammissione alle agevolazioni**, per la cui attuazione viene stipulato con il soggetto beneficiario un apposito **contratto**.

PER SAPERNE DI PIU'

Informazioni

Chi desidera avere maggiori informazioni e chiarimenti può rivolgersi:

- **alle Società Regionali e agli Uffici Territoriali di Sviluppo Italia** (per avere l'elenco, costantemente aggiornato, dei loro indirizzi e recapiti telefonici, è possibile chiamare il numero verde: 800 020044)

  oppure

- **direttamente a Sviluppo Italia**
  Via Campo nell'Elba, 30
  00138 Roma
  tel. 06 883111

  oppure

- **alle principali associazioni di categoria:**

  - ANGA (Confagricoltura)
    Corso Vittorio Emanuele, 101
    00186 Roma
    tel. 06 6869850
  - AGIA (CIA)
    Via Flaminia, 56
    00195 Roma
    tel. 06 3203564
  - Movimento Giovanile Coldiretti
    Via XXIV Maggio, 43
    00187 Roma
    tel. 06 4682394

Riferimenti normativi

Legge n. 135 del 23 maggio 1997, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 67 del 25 marzo 1997, recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.* (Testo coordinato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1997). L'art. 3, comma 9, prevede che gli interventi per l'imprenditoria giovanile (legge 95/95), ad eccezione di quelli riferiti all'acquisto del terreno, siano estesi "anche ai giovani agricoltori, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, che subentrano nella conduzione dell'azienda agricola al familiare e che presentano un progetto di produzione, commercializzazione, trasformazione in agricoltura".

Per l'attuazione della legge è stato emanato il **Decreto** del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole **n. 147 del 19 marzo 1999** *Regolamento recante criteri e modalità di concessione ai giovani agricoltori delle agevolazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 31 gennaio 1995 n. 25, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, a favore dell'imprenditorialità giovanile.* (Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1999).

Per quanto non disciplinato dal suddetto Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al **Decreto** del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica **n. 306 del 18 febbraio 1998,** *Regolamento recante norme per la concessione di agevolazioni finanziarie all'imprenditorialità giovanile.* (Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 25 agosto 1998).

ALLEGATO
ELENCO DEI COMUNI DEL CENTRO-NORD
valido fino al 31.12.1999

in carattere nero:
30% ESN

in carattere chiaro:
15% ESL

---

*Per i Comuni il cui territorio rientra **solo in parte** in quelli di applicazione della legge il requisito della **residenza** è stato estensivamente riconosciuto a **tutti** i soci che risiedono sia dentro sia fuori le aree specificate. Viceversa, le **sedi** delle nuove iniziative devono necessariamente essere ubicate all'interno di tali aree.*

PIEMONTE

Provincia di Alessandria

Albera Ligure,
Alice Bel Colle,
Alluvioni Cambiò,
Alzano Scrivia,
Arquata Scrivia, Avolasca,
Basaluzzo,
Berzano di Tortona,
Borghetto di Borbera,
Bosio, Brignano-Frascata,
Cabella Ligure,
Camagna Monferrato,
Cantalupo Ligure,
Capriata d'Orba,
Carbonara Scrivia,
Carezzano, Carpeneto,
Carrega Ligure, Carrosio,
Cartosio, Casal Cermelli,
Casaleggio Boiro,
Casalnoceto, Casasco,
Cassano Spinola,
Cassinelle, Castellania,
Castellar Guidobono,
Castellazzo Bormida,
Castelletto d'Erro,
Castelletto d'Orba,
Castelnuovo Scrivia,
Castelspina, Cavatore,
Cereseto, Cerreto Grue,
Cerrina Monferrato,
Costa Vescovato,
Cuccaro Monferrato,
Denice, Dernice,
Fabbrica Curone,
Fraconalto, Francavilla
Bisio, Frassinello
Monferrato, Fresonara,
Garbagna, ***Gavazzana***,
Gavi, Gremiasco,
Grondona, ***Guazzora***,
Isola Sant'Antonio,
Lerma, Malvicino, Merana,
Molare, ***Molino dei Torti***,
Mombello Monferrato,
Momperone,
Mongiardino Ligure,
Monleale, Montacuto,
Montaldeo,
Montaldo Bormida,
Montechiaro d'Aqui,
Montegioco, Montemarzino,
Morbello, Mornese,
Novi Ligure, Odalengo
Grande, Olivola,
Orsara Bormida, Ottiglio,
Paderna, Pareto,
Parodi Ligure, ***Pasturana***,
Ponti, Ponzone,
Pozzol Groppo,
Pozzolo Formigaro,
Predosa, Quargnento,
Ricaldone,
Rivalta Bormida,
Rocca Grimalda,
Roccaforte Ligure,
Rocchetta Ligure,
Sale, San Cristoforo,
San Sebastiano Curone,
Sant'Agata Fossili,
Sardigliano, Sarezzano,
Serralunga di Crea,
Serravalle Scrivia,
Sezzadio, Silvano d'Orba,
Spigno Monferrato,
Spineto Scrivia, Stazzano,
Strevi, Tagliolo Monferrato,
Tassarolo, ***Tortona***,
Treville, Vignale Monferrato,
Vignole Borbera, Viguzzolo,
Villadeati, ***Villalvernia***,
Villamiroglio,
Villaromagnano, Volpedo,
Volpeglino, Voltaggio.

Provincia di Asti

Agliano, Antignano,
Belveglio, Bubbio,
Calamandrana, Calliano,
Camerano Casasco,
Capriglio, Cassinasco,
Castagnole delle Lanze,
Castagnole Monferrato,
Castel Boglione,
Castel Rocchero,
Castelletto Molina,
Castelnuovo Calcea,
Celle Enomondo,
Cerro Tanaro, Cessole,
Cinaglio, Cisterna d'Asti,
Coazzolo, Colcavagno,
Corsione, Cortanze,
Cortazzone,
Costigliole d'Asti, Cunico,
Fontanile, Grana,
Isola d'Asti, Loazzolo,
Maranzana, Mombaldone,
Mombaruzzo, Mombercelli,
Monastero Bormida,
Mongardino, Montabone,
Montafia,
Montaldo Scarampi,
Montechiaro d'Asti,
Montegrosso d'Asti,
Olmo Gentile, Piea,
Quaranti,
Revigliasco d'Asti,
Roatto, Roccaverano,
Rocchetta Palafea,
Rocchetta Tanaro,
San Damiano d'Asti,
San Giorgio Scarampi,
San Martino Alfieri,
Scurzolengo, Serole,
Sessame, Settime, Soglio,
Tonco, Vesime, Viale,
Vigliano d'Asti,
Villa San Secondo, Vinchio.

Provincia di Biella

Camburzano, Donato,
Graglia, Magnano,
Mongrando, Muzzano,
Netro, Occhieppo Inferiore,
Occhieppo Superiore,
Pollone, Sala Biellese,
Sordevolo, Torrazzo,
Zimone, Zubiena.

Provincia di Cuneo

Acceglio, Aisone,
Albaretto della Torre,
Alto, Argentera, Arguello,
Bagnasco, Bagnolo
Piemonte, Barge,
Battifollo, Bellino,
Belvedere Langhe,
Benevello, Bergolo,
Bernezzo, Bonvicino,
Borgomale, Bosia,
Bossolasco, Boves,
Briaglia, Briga Alta,
Brondello, Brossasco,
Camerana, Canosio,
Caprauna, Caraglio,
Cartignano,
Casteldelfino, Castellar,
Castelletto Uzzone,
Castellino Tanaro,
Castelmagno,
Castelnuovo di Ceva,
Castino, Celle di Macra,
Cerreto Langhe, Cervasca,
Chiusa di Pesio, Cigliè,
Cissone, Cortemilia,
Costigliole Saluzzo,
Cravanzana, Crissolo,
Demonte, Dronero,
Elva, Entracque,
Envie, Feisoglio,
Frabosa Soprana,
Frabosa Sottana, Frassino,
Gaiola, Gambasca,
Garessio, Gorzegno,
Gottasecca, Igliano,
Isasca, Lequio Berria,
Lesegno, Levice, Limone
Piemonte, Lisio, Macra,
Marmora, Marsaglia,
Martiniana Po, Melle,
Moiola, Mombarcaro,
Mombasiglio,
Monastero di Vasco,
Monasterolo Casotto,
Monesiglio,
Montaldo di Mondovì,
Montemale di Cuneo,
Monterosso Grana,
Montezemolo, Murazzano,
Niella Belbo, Nucetto,
Oncino, Ormea,
Ostana, Paesana,
Pagno, Pamparato,
Paroldo, Perletto,
Perlo, Peveragno,

Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Rocca Cigliè, Roccabruna, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, San Benedetto Belbo, San Damiano Macra, San Michele Mondovì, Sanfront, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar San Costanzo, Vinadio, Viola.

Provincia di Torino

Agliè, ***Airasca***, Ala di Stura, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, ***Almese***, Alpette, ***Alpignano***, ***Andezeno***, Andrate, Angrogna, Arignano, ***Avigliana***, ***Azeglio***, ***Bairo, Balangero***, Baldissero Canavese, Baldissero Torinese, Balme, Banchette, Barbania, Bardonecchia, ***Barone Canavese***, ***Beinasco***, ***Bibiana***, Bobbio Pellice, ***Bollengo***, ***Borgaro Torinese***, Borgiallo, ***Borgofranco d'Ivrea***, Borgomasino, ***Borgone Susa***, ***Bosconero***, ***Brandizzo***, ***Bricherasio***, Brosso, Brozolo, ***Bruino***, Brusasco, ***Bruzolo***, ***Buriasco***, Burolo, ***Busano***, Bussoleno, ***Buttigliera Alta***, ***Cafasse, Caluso, Cambiano, Campiglione-Fenile***, Candia Canavese, ***Candiolo***, Canischio, Cantalupa, Cantoira, ***Caprie***, Caravino, Carema, Carignano, ***Carmagnola***, Casalborgone, Cascinette d'Ivrea, ***Caselette, Caselle Torinese***, Castagneto Po, ***Castagnole Piemonte, Castellamonte***, Castelnuovo Nigra, ***Castiglione Torinese, Cavagnolo, Cavour***, Cercenasco, Ceres, Ceresole Reale, Cesana Torinese, Chialamberto, Chianocco, Chiaverano, ***Chieri***, Chiesanuova, Chiomonte, ***Chiusa di San Michele***, ***Chivasso***, Ciconio, Cintano, Cinzano, ***Ciriè***, Claviere, Coassolo Torinese, Coazze, ***Collegno***, Colleretto Castelnuovo, ***Colleretto Giacosa***, Condove, ***Corio***, Cossano Canavese, Cuceglio, ***Cumiana***, ***Cuorgnè, Druento***, Exilles, ***Favria, Feletto***, Fenestrelle, ***Fiano***, Fiorano Canavese, ***Foglizzo, Forno Canavese***, Frassinetto, Front, ***Frossasco***, Garzigliana, Gassino Torinese, ***Germagnano***, Giaglione, Giaveno, ***Givoletto***, Gravere, Groscavallo, ***Grosso, Grugliasco***, Ingria, ***Inverso Pinasca***, Isolabella, Issiglio, ***Ivrea, La Cassa***, ***La Loggia***, Lanzo Torinese, ***Lauriano, Leini***, Lemie, Lessolo, Levone, ***Locana***, ***Lombardore***, Lombriasco, Loranzè, Lugnacco, ***Luserna San Giovanni***, Lusernetta, ***Lusigliè***, Macello, Maglione, Marentino, Massello, ***Mathi***, Mattie, ***Mazzè***, Meana di Susa, Mercenasco, Meugliano, Mezzenile, Mombello di Torino, Mompantero, Monastero di Lanzo, ***Moncalieri***, Moncenisio, Montaldo Torinese, Montalenghe, ***Montalto Dora***, Montanaro, Monteu da Po, Moriondo Torinese, ***Nichelino***, Noasca, Nole, Nomaglio, ***None***, Novalesa, Oglianico, ***Orbassano***, Orio Canavese, Osasco, Osasio, Oulx, ***Ozegna***, Palazzo Canavese, Pancalieri, Parella, Pavarolo, Pavone Canavese, Pecco, Pecetto Torinese, ***Perosa Argentina***, Perosa Canavese, Perrero, Pertusio, ***Pessinetto***, ***Pianezza***, Pinasca, ***Pinerolo***, ***Pino Torinese***, ***Piobesi Torinese***, ***Piossasco, Piscina***, Piverone, ***Poirino***, Pomaretto, ***Pont-Canavese***, ***Porte***, Pragelato, ***Prali, Pralormo***, Pramollo, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Reano, Ribordone, ***Riva presso Chieri***, Rivalba, ***Rivalta di Torino, Rivara, Rivarolo Canavese***, Rivarossa, ***Rivoli***, ***Robassomero***, Rocca Canavese, ***Roletto***, ***Romano Canavese***, Ronco Canavese, ***Rondissone***, Rorà, ***Rosta***, Roure, Rubiana, Rueglio, ***Salassa***, Salbertrand, Salerano Canavese, Salza di Pinerolo, Samone, ***San Benigno Canavese, San Carlo Canavese***, San Colombano Belmonte, ***San Didero, San Francesco al Campo***, San Germano Chisone, ***San Gillio, San Giorgio Canavese***, San Giorio di Susa, ***San Giusto Canavese***, San Martino Canavese, ***San Maurizio Canavese***, ***San Mauro Torinese***, San Pietro Val Lemina, San Ponso, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, **San *Secondo di Pinerolo*,** Sangano, ***Sant'Ambrogio di Torino***, ***Sant'Antonino di Susa, Santena***, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, ***Scalenghe***, ***Scarmagno***, Sciolze, Sestriere, Settimo Rottaro, ***Settimo Torinese***, Settimo Vittone, ***Sparone***, Strambinello, ***Strambino***, Susa, Tavagnasco, ***Torino (solo le circoscrizioni 4, 5, 6, 10 e i quartieri Nizza-Millefonti, San Salvario, Valdocco Aurora Rossini e San Paolo)***, ***Torrazza Piemonte***, Torre Canavese, Torre Pellice, ***Trana***, Trausella, Traversella, Traves, ***Trofarello***, Usseaux, Usseglio, Vaie, ***Val della Torre***, Valgioie, Vallo Torinese, ***Valperga***, Valprato Soana, Varisella, ***Vauda Canavese, Venaria Reale, Venaus***, Verolengo, Verrua Savoia, Vestignè, Vialfrè, Vico Canavese, Vidracco, Vigone, Villafranca Piemonte, ***Villanova Canavese, Villar Dora***, Villar Focchiardo, Villar Pellice, ***Villar Perosa, Villarbasse***, Villareggia, ***Villastellone, Vinovo***, Virle Piemonte, Vische, Vistrorio, Viù, ***Volpiano, Volvera***.

Provincia di Verbania

Antrona Schieranco, ***Anzola d'Ossola***, ***Arizzano***, Arola, Aurano, Bannio Anzino, ***Baveno, Bee, Belgirate***, Beura-Cardezza, Bognanco, ***Brovello-Carpugnino***, Calasca-Castiglione, Cambiasca, ***Cannero Riviera, Cannobio***, Caprezzo, ***Casale Corte Cerro***, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Germagno, ***Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce***, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga,

Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, ***Mergozzo***, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, ***Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno***, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, ***Stresa***, Toceno, ***Trarego Viggiona***, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, ***Verbania***, Viganella, ***Vignone***, Villadossola, Villette, ***Vogogna***.

Provincia di Vercelli

Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca.

VALLE D'AOSTA

Provincia di Aosta

Aosta 1 (tutto il territorio comunale ad eccezione dei territori di Aosta 2) ***Aosta 2 (limitatamente alle zone censuarie da 80 a 83, 86, 87, da 120 a 124, 133, 134 e 250)***, Arnad, Arvier, Avise, ***Bard***, Bionaz, ***Brissogne***, Challand-Saint-Victor, Chambave, Chamois, ***Champdepraz***, Champorcher, ***Charvensod***, ***Chatillon***, ***Donnas***, Emarese, Fénis, Fontainemore, Gaby, ***Gignod***, Gressan, ***Hône***, Issime, ***Issogne***, Jovençan, La Salle, Lillianes, Montjovet, Nus, Oyace, Perloz, ***Pollein***, ***Pont-Saint-Martin***, Pontboset, ***Pontey***, Quart, Rhemes-Notre-Dame, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valgrisenche, Verrayes, ***Verrés***.

LOMBARDIA

Provincia di Bergamo

Algua, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Averara, Azzone, Bedulita, Berbenno, Bracca, Brembilla, Brumano, Camerata Cornello, Capizzone, Caprino Bergamasco, Cassiglio, Corna Imagna, Cornalba, Costa di Serina, Costa Valle Imagna, Cusio, Fuipiano Valle Imagna, Gerosa, Locatello, Mezzoldo, Olmo al Brembo, Ornica, Palazzago, Piazzolo, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Imagna, Santa Brigida, Schilpario, Sedrina, Strozza, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Valsecca, Valtorta, Vedeseta, Vilminore di Scalve, Zogno.

Provincia di Brescia

Agnosine, Anfo, Angolo Terme, Artogne, Bagolino, Barghe, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Bione, Borno, Bovegno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Capovalle, Casto, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Cividate Camuno, Collio, Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Idro, Incudine, Irma, Lavenone, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Marmentino, Monno, Mura, Niardo, Odolo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Loveno, Paspardo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Pezzaze, Pian Camuno, Piancogno, Preseglie, Prestine, Provaglio Val Sabbia, Sabbio Chiese, Saviore dell'Adamello, Sellero, Serle, Sonico, Tavernole sul Mella, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Vezza d'Oglio, Villanuova sul Clisi, Vobarno.

Provincia di Como

Consiglio di Rumo, Cremia, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Germasino, Gravedona, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana.

Provincia di Lecco

Casargo, Colico, Crandola Valsassina, Dorio, Introbio, Introzzo, Moggio, Morterone, Pagnona, Premana, Tremenico, Vendrogno, Vestreno.

Provincia di Milano

Arese (limitatamente alle sezioni censuarie da 4, da 7 a 11, da 19 a 25, da 31 a 33), Canegrate, Garbagnate Milanese (limitatamente alle sezioni censuarie da 1 a 4, 29, 33, 34), Lainate (limitatamente alle sezioni censuarie 10, 12, da 16 a 19, 22, 28, 31, 34, 35), Legnano, Nerviano, Parabiago, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona.

Provincia di Pavia

Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Canevino, Fortunago, Golferenzo, Menconico, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Valverde, Volpara, Zavattarello.

Provincia di Varese

Arsago Seprio, Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Samarate.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Provincia di Bolzano

Aldino, Anterivo, Avelengo, Badia, Barbiano, Braies, Brennero, Caines, Campo di Trens, Campo Tures, Castelbello-Ciardes, Castelrotto, Chienes, Chiusa, Cornedo all'Isarco, Cortaccia sulla Strada del Vino, Curon Venosta, Dobbiaco, Falzes, Fiè allo Sciliar, Funes, Gais, Glorenza, La Valle, Laces, Lagundo ,Laion, Lana , Lasa, Lauregno, Luson, Malles Venosta, Martello, Meltina, Monguelfo, Moso in Passiria, Naturno, Naz-Sciaves, Nova Levante, Nova Ponente, Parcines, Perca, Plaus, Prato allo Stelvio, Predoi, Proves, Racines, Rasun Anterselva, Renon, Rifiano, Rio di Pusteria, Rodengo, San Candido, San Genesio Atesino, San Leonardo in Passiria, San Lorenzo di Sebato, San Martino in Badia, San Martino in Passiria, San Pancrazio, Sarentino, Scena, Selva dei Molini, Senale-San Felice, Senales, Sesto, Silandro, Sluderno, Stelvio, Terento, Tesimo, Tires, Tirolo, Trodena, Tubre, Ultimo, Val di Vizze, Valdaora, Valle Aurina, Valle di Casies, Vandoies, Varna, Velturno, Verano, Villabassa, Villandro, Vipiteno.

Provincia di Trento

Aldeno, Amblar, Bedollo, Bersone, Bezzecca, Bieno, Bondone, Bosentino, Bresimo, Brione, Cagnò, Caldes, Campodenno, Canal San Bovo, Capriana, Carzano, Castel Condino, Castello Tesino, Castelnuovo, Cavedago, Cavizzana, Cembra, Centa San Nicolò, Cimego,

Cimone, Cinte Tesino, Cis, Cloz, Concei, Condino, Coredo, Cunevo, Dambel, Daone, Denno, Don, Faedo, Faver, Fierozzo, Flavon, Frassilongo, Garniga, Giovo, Grauno, Grigno, Grumes, Ivano-Fracena, Lardaro, Lavarone, Lisignago, Livo, Luserna, Nogaredo, Novaledo, Ospedaletto, Palù del Fersina, Pieve di Bono, Pieve Tesino, Praso, Prezzo, Rabbi, Revò, Romallo, Romeno, Roncegno, Ronchi Valsugana, Roncone, Ronzo-Chienis, Roverè della Luna, Rumo, Sagron Mis, Samone, San Michele all'Adige, Sant'Orsola Terme, Sanzeno, Scurelle, Segonzano, Sfruz, Siror, Smarano, Sover, Spera, Spormaggiore, Sporminore, Storo, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Terragnolo, Terzolas, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto, Ton, Tonadico, Torcegno, Trambileno, Tres, Valda, Valfloriana, Vallarsa, Vattaro, Vervò, Vignola-Falesina, Vigolo Vattaro, Villa Agnedo, Villa Lagarina.

VENETO

Provincia di Belluno

Agordo, Alano di Piave, Alleghe, Arsiè, Canale d'Agordo, Castello Lavazzo, Cencenighe Agordino, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Danta di Cadore, Falcade, Farra d'Alpago, Feltre, Fonzaso, Forno di Zoldo, Gosaldo, La Valle Agordina, Lamon, Lentiai, Limana, Livinallongo del Col di Lana, Mel, Ospitale di Cadore, Pedavena, Perarolo di Cadore, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago, Quero, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Gregorio nelle Alpi, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, Selva di Cadore, Seren del Grappa, Sospirolo, Soverzene, Sovramonte, Taibon Agordino, Tambre, Trichiana, Vallada Agordina, Vas, Voltago Agordino, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore.

Provincia di Padova

Agna, ***Anguillara Veneta***, ***Arquà Petrarca***, Arre, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, ***Boara Pisani***, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cervarese Santa Croce, Cinto Euganeo, ***Codevigo***, Conselve, Due Carrara (solo la parte di Comune facente parte precedentemente del Comune di Carrara S. Stefano), Este, Galzignano Terme, ***Granze***, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, ***Monselice***, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, ***Pozzonovo***, Rovolon, Saccolongo, Saletto, ***San Pietro Viminario, Sant'Elena***, Sant'Urbano, Santa Margherita d'Adige, ***Solesino, Stanghella***, Terrassa Padovana, ***Tribano***, Urbana, Veggiano, ***Vescovana***, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo.

Provincia di Rovigo

Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro (già Contarina e Donada) Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana.

Provincia di Treviso

Asolo, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Miane, Monfumo, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Orsago, Paderno del Grappa, Pieve di Soligo, Portobuffolè, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Volpago del Montello.

Provincia di Venezia

Annone Veneto, Campagna Lupia, Caorle***, Cavarzere, Ceggia,Chioggia, Cinto Caomaggiore, Cona, Concordia Sagittaria,*** Eraclea, ***Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Meolo, Mira, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà di Piave, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Venezia (solo le circoscrizioni di Favaro Veneto, Carpenedo-Bissuola, Terraglio, San Lorenzo-XXV Aprile, Cipressina-Zelarino-Trivignano, Piave 1866, Chirignago-Gazzera, Marghera-Catene, Malcontenta, Pellestrina-San Pietro in Volta, zona portuale, Murano, Burano e isole della laguna).***

Provincia di Verona

Albaredo d'Adige, ***Angiari***, Badia Calavena, ***Bevilacqua***, ***Bonavigo, Boschi Sant'Anna***, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, ***Casaleone, Castagnaro***, Cazzano di Tramigna, ***Cerea***, Cologna Veneta, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, ***Legnago***, Mezzane di Sotto, ***Minerbe***, Pressana, ***Roverchiara***,

Roverè Veronese,
Roveredo di Guà,
San Giovanni Ilarione,
San Mauro di Saline,
San Pietro di Morubio,
San Zeno di Montagna,
Sant'Anna d'Alfaedo,
Sanguinetto,
Selva di Progno,
Terrazzo, Tregnago,
Velo Veronese, Veronella,
Vestenanova,
Villa Bartolomea.

Provincia di Vicenza

Agugliaro, Albettone,
Altissimo, Arsiero,
Asiago, Asigliano Veneto,
Barbarano Vicentino,
Brogliano, Caltrano,
Calvene,
Campiglia dei Berici,
Campolongo sul Brenta,
Carrè, Cartigliano,
Castegnero,
Castelgomberto,
Chiampo, Chiuppano,
Cismon del Grappa,
Cogollo del Cengio,
Conco, Cornedo Vicentino,
Crespadoro, Enego,
Fara Vicentino, Foza,
Gallio, Gambugliano,
Grancona, Laghi,
Lastebasse, Longare,
Lugo di Vicenza,
Lusiana, Marostica,
Mason Vicentino,
Molvena, Monte di Malo,
Montecchio Precalcino,
Montegalda,
Montegaldella, Mossano,
Mussolente, Nanto,
Nogarole Vicentino,
Nove, Noventa Vicentina,
Pedemonte, Pianezze,
Piovene Rocchette,
Poiana Maggiore, Posina,
Pove del Grappa,
Recoaro Terme, Roana,
Romano d'Ezzelino,
Rotzo, Salcedo,
San Germano dei Berici,
San Nazario,
San Pietro Mussolino,
Sarcedo, Solagna,
Sossano,
Tonezza del Cimone,
Torrebelvicino, Trissino,
Valdastico,
Valli del Pasubio,
Valstagna,
Velo d'Astico, Villaga,
Zovencedo, Zugliano.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di Gorizia

Capriva del Friuli,
Cormons,
Doberdò del Lago,
Dolegna del Collio,
Farra d'Isonzo,
Fogliano Redipuglia,
Gorizia,
Gradisca d'Isonzo,
Grado, Mariano del Friuli,
Medea, Monfalcone,
Moraro, Mossa,
Romans d'Isonzo,
Ronchi dei Legionari,
Sagrado,
San Canzian di Isonzo,
San Floriano del Collio,
San Lorenzo Isontino,
San Pier d'Isonzo,
Savogna d'Isonzo,
Staranzano,
Turriaco, Villesse.

Provincia di Pordenone

Andreis, Arba, Barcis,
Castelnovo del Friuli,
Cavasso Nuovo,
Cimolais, Claut,
Clauzetto, Erto e Casso,
Fanna, Frisanco,
Maniago, Meduno,
Montereale Valcellina,
Pinzano al Tagliamento,
Sequals,
Tramonti di Sopra,
Tramonti di Sotto,
Travesio, Vito d'Asio,
Vivaro.

Provincia di Trieste

Duino-Aurisina,
Monrupino, Muggia,
San Dorligo della Valle,
Sgonico, Trieste

Provincia di Udine

Amaro, Ampezzo,
Arta Terme, Artegna,
Attimis, Basiliano,
Bertiolo, Bordano,
Camino al Tagliamento,
Castions di Strada,
Cavazzo Carnico,
Cercivento,
Cervignano del Friuli,
Chiusaforte, Comeglians,
Coseano, Dignano,
Dogna, Drenchia,
Enemonzo, Faedis,
Flaibano, Forgaria nel Friuli,
Forni Avoltri,
Forni di Sopra,
Forni di Sotto,
Gemona del Friuli,
Grimacco, Lauco, Lestizza,
Ligosullo, Lusevera,
Magnano in Riviera,
Malborghetto Valbruna,
Mereto di Tomba,
Moggio Udinese,
Montenars, Mortegliano,
Muzzana del Turgnano,
Nimis, Ovaro,
Palazzolo dello Stella,
Paluzza, Paularo, Pocenia,
Pontebba, Povoletto,
Pozzuolo del Friuli,
Prato Carnico, Precenicco,
Preone, Prepotto, Pulfero,
Ravascletto, Raveo,
Resia, Resiutta,
Rigolato, Rive d'Arcano,
Rivignano, Ronchis,
San Giorgio di Nogaro,
San Leonardo,
San Pietro al Natisone,
San Vito di Fagagna,
Sauris, Savogna,
Sedegliano, Socchieve,
Stregna, Sutrio, Taipana,
Talmassons, Tarcento,
Tarvisio, Teor, Tolmezzo,
Torreano, ***Torviscosa***,
Trasaghis, Treppo Carnico,
Varmo, Venzone,
Verzegnis, Villa Santina,
Zuglio.

LIGURIA

Provincia di Genova

Arenzano, Avegno,
Bargagli, Borzonasca,
Busalla, Campo Ligure,
Campomorone, Carasco,
Casarza Ligure, ***Casella***,
Castiglione Chiavarese,
Ceranesi, Chiavari,
Cicagna, ***Cogoleto***,
Cogorno, Coreglia Ligure,
Crocefieschi, Davagna,
Fascia, Favale di Malvaro,
Fontanigorda, ***Genova***
(solo le circoscrizioni:
Voltri, Prà, Pegli,
Sestri Ponente, Rivarolo,
Bolzaneto, Pontedecimo,
Cornigliano,
Sampierdarena, Marassi,
Staglieno, Molassana,
Struppa e Porto), Gorreto,
Isola del Cantone,
Lavagna, Leivi, Lorsica,
Lumarzo, Masone, Mele,
Mezzanego, ***Mignanego***,
Moconesi, Moneglia,
Montebruno, Montoggio,
Ne, Neirone, Orero,
Propata, ***Rapallo***,
Recco, Rezzoaglio,
Ronco Scrivia,
Rondanina, Rossiglione,
Rovegno,
San Colombano Certenoli,
Sant'Olcese,
Santo Stefano d'Aveto,
Savignone, Serra Riccò,
Sestri Levante, Sori,
Tiglieto, Torriglia, Tribogna,
Uscio, Valbrevenna,
Vobbia, ***Zoagli***.

Provincia di Imperia

Airole, Apricale,
Aquila di Arroscia,
Armo, Aurigo, Badalucco,
Baiardo, Borghetto
d'Arroscia, Borgomaro,
Camporosso, Caravonica,
Carpasio, Castel Vittorio,
Castellaro, Ceriana,
Cesio, Chiusanico,
Chiusavecchia, Civezza,
Cosio di Arroscia,
Diano Arentino,
Diano Castello,
Diano San Pietro,
Dolceacqua, Dolcedo,
Isolabona, Lucinasco,
Mendatica, Molini di Triora,
Montalto Ligure,
Montegrosso Pian Latte,
Olivetta San Michele,
Perinaldo, Pietrabruna,
Pieve di Teco, Pigna,
Pompeiana, Pontedassio,
Pornassio, Prelà, Ranzo,
Rezzo, Riva Ligure,
Rocchetta Nervina,
San Biagio della Cima,
Seborga, Soldano,
Taggia, Terzorio,
Triora, Vallebona, Vasia,
Vessalico, Villa Faraldi.

Provincia di La Spezia

Ameglia, ***Arcola***, Beverino,
Bolano, Bonassola,
Borghetto di Vara,
Brugnato,
Calice al Cornoviglio,
Carro, Carrodano,
Castelnuovo Magra,
Deiva Marina, ***Follo***,
Framura, ***La Spezia***
(solo le circoscrizioni 1,
2, 4 e 5), Lerici,

Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, ***Ortonovo***, Pignone, ***Portovenere***, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, ***Santo Stefano di Magra, Sarzana***, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, ***Vezzano Ligure***, Zignago.

Provincia di Savona

Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bormida, ***Cairo Montenotte***, Calice Ligure, Calizzano, ***Carcare***, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, ***Cengio***, Cisano sul Neva, ***Cosseria***, ***Dego***, Erli, ***Finale Ligure***, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Massimino, ***Millesimo***, Mioglia, Murialdo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, ***Quiliano***, Rialto, Roccavignale, Sassello, ***Savona (solo le circoscrizioni 3, 4 e 5)***, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, ***Vado Ligure***, Vendone, ***Vezzi Portio***, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

EMILIA ROMAGNA

Provincia di Bologna

Borgo Tossignano, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro.

Provincia di Ferrara

Berra, Codigoro, Comacchio (esclusa la zona urbana), ***Copparo (escluse le sezioni censuarie n. 1, 2 e da 4 a 14), Ferrara (escluse le circoscrizioni: Centro cittadino, Zona Est, Zona Nord-Est, Zona Sud, Zona Nord-Ovest, Giardino - Arlanuova - Doro. Della circoscrizione di Via Bologna restano escluse le sezioni censuarie da 317 a 324, da 328 a 355, da 359 a 410. Della circoscrizione Nord restano escluse le sezioni censuarie da 626 a 644, da 646 a 673, da 680 a 682)***, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, ***Ro Ferrarese***.

Provincia di Forlì

Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto.

Provincia di Modena

Carpi (escluse le sezioni censuarie da 168 a 455), Cavezzo, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Novi di Modena, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Zocca.

Provincia di Parma

Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Calestano, Compiano, Corniglio, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tizzano Val Parma, Tornolo, Valmozzola, Varsi.

Provincia di Piacenza

Bettola, Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Vernasca, Zerba.

Provincia di Ravenna

Casola Valsenio.

Provincia di Reggio Emilia

Busana, Campagnola Emilia, Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Correggio (escluse le sezioni censuarie: da 1 a 7, da 12 a 25, da 31 a 39, da 45 a 46, da 48 a 50, da 53 a 68, da 75 a 84, 88), Fabbrico, Ligonchio, Ramiseto, Reggio Emilia (solo le circoscrizioni n. 2 ad eccezione delle sezioni censuarie 1472 e 1477, da 266 a 296, da 298 a 301; n. 7 ad eccezione delle sezioni censuarie 1182, 1186, 1187, 1212, 1213, 1215, 1216, 1218 e 1220, da 1174 a 1177, da 1193 a 1197, da 1200 a 1210; e n. 8 ad eccezione delle zone censuarie da 1306 a 1325, da 1421 a 1443, da 1456 a 1468), Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio, Toano, Vetto, Villa Minozzo.

Provincia di Rimini

Torriana.

TOSCANA

Provincia di Arezzo

Anghiari, Arezzo* Badia Tedalda, Bibbiena, Capolona*, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi*, Castiglion Fiorentino*, Chitignano, Chiusi della Verna, Cortona*, Loro Ciuffenna, Montemignaio, Monterchi, Ortignano Raggiolo, Pieve Santo Stefano, Poppi, Pratovecchio, Sansepolcro, Sestino, Stia, Subbiano, Talla.

Provincia di Firenze

Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, ***Campi Bisenzio***, Dicomano, Firenzuola, ***Fucecchio***, Greve in Chianti, Londa, Marradi, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Pelago*, Pontassieve*, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia, Vicchio.

Provincia di Grosseto

Arcidosso, Campagnatico, Capalbio, ***Castel del Piano, Castell'Azzara, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Grosseto (esclusa la zona urbana)***, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, ***Massa Marittima***, Monte Argentario, ***Monterotondo Marittimo, Montieri***, Orbetello, Pitigliano, ***Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Semproniano***, Sorano.

Provincia di Livorno

Bibbona, ***Campiglia Marittima***, Campo nell'Elba, Capoliveri, Capraia Isola, ***Castagneto Carducci, Cecina, Collesalvetti,***

** solo le zone delimitate in conformità alla Direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate.*

Livorno (escluse le ex circoscrizioni 4, 5 e 7), Marciana, Marciana Marina, ***Piombino***, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba, ***Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto.***

Provincia di Lucca

Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Seravezza, Sillano, Stazzema, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina.

Provincia di Massa Carrara

Aulla, Bagnone, ***Carrara***, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, ***Massa, Montignoso***, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.

Provincia di Pisa

Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo di Val di Cecina, Chianni, Crespina, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Volterra.

Provincia di Pistoia

Abetone, ***Agliana***, Cutigliano, Marliana, ***Montale***, Pescia*, Pistoia*, Piteglio, ***Quarrata***, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese.

Provincia di Prato

Cantagallo, ***Carmignano***, ***Montemurlo***, ***Poggio a Caiano, Prato, Vaiano***, Vernio.

Provincia di Siena

Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, ***Castiglione d'Orcia***, Cetona, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, ***Piancastagnaio***, Pienza, Radda in Chianti, ***Radicofani***, Radicondoli, Rapolano Terme, ***San Casciano dei Bagni***, San Giovanni d'Asso, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda.

UMBRIA

Provincia di Perugia

Assisi, Bastia, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Cascia, Castel Ritaldi, Castiglione del Lago, Cerreto di Spoleto, ***Citerna***, Città della Pieve, ***Città di Castello***, Collazzone, Corciano, ***Costacciaro***, Deruta, ***Foligno, Fossato di Vico***, Fratta Todina, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, ***Gualdo Tadino, Gubbio***, Lisciano Niccone, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, ***Monte Santa Maria Tiberina***, Montefalco, Monteleone di Spoleto, ***Montone***, ***Nocera Umbra***, Norcia, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia (esclusa la zona urbana), Piegaro, ***Pietralunga***, Poggiodomo, Preci, ***San Giustino***, Sant'Anatolia di Narco, ***Scheggia e Pascelupo***, Scheggino, ***Sellano, Sigillo, Spello, Spoleto***, Todi, Torgiano, ***Trevi***, Tuoro sul Trasimeno, ***Umbertide, Valfabbrica***, Vallo di Nera, ***Valtopina***.

Provincia di Terni

Acquasparta, Allerona, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ferentillo, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Polino, Porano, San Gemini, San Venanzo, Stroncone, Terni.

MARCHE

Provincia di Ancona

Arcevia, Barbara, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, ***Cerreto d'Esi***, Cupramontana, Fabriano***, Filottrano, Genga, Jesi***, Maiolati Spontini, Mergo, ***Monsano,*** Monte Roberto, ***Monte San Vito***, Montecarotto, ***Morro d'Alba***, Poggio San Marcello, Rosora, ***San Marcello***, San Paolo di Jesi, ***Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia***, Serra De' Conti, ***Serra San Quirico***, Staffolo.

Provincia di Ascoli Piceno

Acquasanta Terme, ***Amandola***, ***Appignano del Tronto***, Arquata del Tronto, ***Ascoli Piceno***, Belmonte Piceno, Carassai, ***Castel di Lama***, ***Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza***, Cossignano, Falerone, ***Folignano, Force***, Grottazolina, ***Maltignano, Massa Fermana***, Monsampietro Morico, Montalto delle Marche, ***Montappone***, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefiore dell'Aso, Montefortino, Montegallo, Monteleone di Fermo, Montelparo, Montemonaco, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Offida, Ortezzano, ***Palmiano***, Petritoli, Ponzano di Fermo, Ripatransone, ***Roccafluvione***, ***Rotella***, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, ***Spinetoli, Venarotta***.

Provincia di Macerata

Acquacanina, ***Apiro, Appignano di Macerata, Belforte del Chienti***, Bolognola, ***Caldarola***, Camerino, ***Camporotondo di Fiastrone***,

---

** solo le zone delimitate in conformità alla Direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate.*

Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, ***Cessapalombo***, Cingoli, ***Colmurano, Esanatoglia***, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, ***Gagliole***, Gualdo, ***Loro Piceno, Matelica***, Monte Cavallo, Monte San Martino, ***Montecassiano***, ***Montefano***, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, ***Poggio San Vicino***, Pollenza, ***Ripe San Ginesio***, ***San Ginesio, San Severino Marche***, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, ***Serrapetrona***, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Visso.

Provincia di Pesaro e Urbino

Acqualagna, Apecchio, Auditore, ***Barchi***, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, ***Cagli***, Cantiano, Carpegna, Casteldelci, ***Fermignano, Fossombrone***, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, ***Isola del Piano***, Lunano, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mondavio, Monte Cerignone, Montecalvo in Foglia, Montecopiolo, ***Montefelcino***, Montegrimano, ***Montemaggiore al Metauro***, Novafeltria, ***Orciano di Pesaro***, ***Peglio***, Pennabilli, Pergola, Petriano, ***Piagge***, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, ***Saltara***, ***San Giorgio di Pesaro***, San Leo, San Lorenzo in Campo, Sant'Agata Feltria, ***Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito***, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, ***Serrungarina***,Talamello, Tavoleto, ***Urbania***, Urbino.

LAZIO

Provincia di Frosinone

Acquafondata, Acuto, ***Alatri***, Alvito, Amaseno, ***Anagni***, ***Aquino, Arce, Arnara, Arpino***, Atina, ***Ausonia***, Belmonte Castello, ***Boville Ernica, Broccostella***, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, ***Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano***, Castro dei Volsci, ***Castrocielo, Ceccano,*** Cervaro, ***Colfelice***, Colle San Magno, Collepardo, ***Coreno Ausonio, Esperia, Ferentino***, Filettino, Fontechiari, ***Frosinone***, Fumone, Gallinaro, Giuliano di Roma, Guarcino, ***Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano***, Pastena, ***Patrica***, Pescosolido, Picinisco, Pico, ***Piedimonte San Germano***, Piglio, ***Pignataro Interamna***, ***Pofi***, Pontecorvo, Posta Fibreno, Rocca d'Arce, ***Roccasecca***, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, ***San Giorgio a Liri***, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, ***Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido***, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, ***Sora, Strangolagalli, Supino***, Terelle, Torre Cajetani, ***Torrice***, Trivigliano, Vallecorsa, ***Vallemaio***, Vallerotonda, ***Veroli***, Vico nel Lazio, Villa Latina, ***Villa Santa Lucia***, Villa Santo Stefano, Viticuso.

Provincia di Latina

Aprilia, Bassiano, Campodimele, ***Castelforte***, ***Cisterna di Latina***, Cori, ***Gaeta***, ***Itri, Latina***, Lenola, Maenza, Minturno, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Priverno, Prossedi, Rocca Massima, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Santi Cosma e Damiano, ***Sermoneta***, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Ventotene.

Provincia di Rieti

Accumoli, Antrodoco, Ascrea, Borbona, Borgo Velino, ***Borgorose***, Castel di Tora, ***Cittaducale***, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Concerviano, Configni, Cottanello, Leonessa, Longone Sabino, Marcetelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Morro Reatino, Nespolo, Orvinio, ***Pescorocchiano***, ***Petrella Salto***, Posta, Pozzaglia Sabino, ***Rieti (solo la zona di Vazia),*** Selci, Tarano, Turania, Varco Sabino.

Provincia di Roma

Affile, Agosta, Allumiere, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, ***Ardea***, Arsoli, Artena, Bellegra, Bracciano, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Casape, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, ***Civitavecchia***, Civitella San Paolo, ***Colleferro***, Colonna, Filacciano, Gallicano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Gerano, Gorga, Jenne, Lariano, Licenza, Magliano Romano, Mandela, Marano Equo, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Monteflavio, Montelanico, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nazzano, Nerola, Olevano Romano, Palestrina, Palombara Sabina, Percile, Pisoniano, Poli, ***Pomezia***, Ponzano Romano, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, ***Roma (solo la circoscrizione XII, zona L del PRG, zona industriale di Castel Romano),*** Roma (solo la circoscrizione XII, zona L del PRG, con esclusione della zona industriale di Castel Romano), Roviano, Sambuci, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Segni, Subiaco, Tivoli, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Vallinfreda, Velletri, Vicovaro, Vivaro Romano, Zagarolo.

Provincia di Viterbo

Acquapendente, Arlena di Castro, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bolsena, Bomarzo, Calcata, Canino, Cellere, Corchiano, Farnese, Gallese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Monte Romano, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Soriano nel Cimino, Tessennano, Valentano, Vasanello, Vejano, Vignanello, Villa San Giovanni in Tuscia, Vitorchiano.

ALLEGATO

ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E SILVICOLI ESCLUSE DALLA UNIONE EUROPEA

Decisione 94/173/CE
del 22 marzo 1994

1.
Priorità ed esclusioni concernenti tutti i settori

1.1
Omissis.

1.2
Sono **esclusi**
gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti la *fabbricazione di prodotti trasformati per i quali non* sia possibile fornire una dimostrazione realistica dell'*esistenza di sbocchi di mercato* potenziali;
- investimenti per *impianti di magazzinaggio* destinato essenzialmente a prodotti d'intervento;
- investimenti riguardanti i *depositi frigoriferi per il magazzinaggio* dei prodotti congelati o surgelati, salvo quando siano necessari per il normale funzionamento degli impianti di trasformazione;
- investimenti di *sostituzione* identici o analoghi ad *altri investimenti per cui* in precedenza sia stato *concesso* alla stessa impresa un *contributo del Feaog*, sezione orientamento.

2.
Esclusioni relative a taluni settori specifici

2.1
Nei settori dei **cereali**
e del **riso** (ad eccezione delle sementi), sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti l'*amido*, l'*industria molitaria*, le *malterie* e le *fabbriche di semole e semolini*, nonché gli investimenti riguardanti i relativi *prodotti derivati*, eccetto i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi (tranne i prodotti di idrogenazione dell'amido);
- investimenti riguardanti gli *impianti di insilamento*, eccettuati i sili adibiti al deposito, all'essicazione e al condizionamento della produzione locale nelle zone produttrici, nelle quali esista un'insufficienza comprovata di tali impianti, purché non venga aumentata la capacità di magazzinaggio;
- investimenti riguardanti l'*alimentazione animale*, salvo per le unità che producano meno di 20.000 tonnellate all'anno nelle regioni dell'obiettivo 1, nelle quali sia comprovata un'insufficienza di impianti di trasformazione. In questo caso, il beneficiario deve impegnarsi a non realizzare investimenti dello stesso tipo di quelli per i quali è stato concesso l'aiuto, nei tre anni successivi alla sua erogazione; inoltre gli investimenti non devono provocare un aumento delle capacità di produzione salvo nel caso che:
  - venga abbandonata una capacità equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate, *oppure*
  - si tratti di investimenti che prevedano una valorizzazione dei sottoprodotti della cerealicoltura, *oppure*
  - la produzione sia destinata all'approvvigionamento locale nei dipartimenti francesi di oltremare o nelle isole.

2.2.
Nel settore
degli **ortofrutticoli**
(ad eccezione delle piante
medicinali e delle spezie)
sono esclusi
gli investimenti seguenti,
salvo se i prodotti
comportano una parte
rilevante di innovazione
tecnologica in rispondenza
all'evoluzione
della domanda:

- investimenti intesi
  a *potenziare la capacità
  di commercializzazione*
  per prodotti di cui siano
  constatati durante
  gli ultimi tre anni,
  nelle regioni interessate,
  ingenti ritiri dal mercato
  dovuti a una produzione
  eccedentaria;
- tutti gli investimenti
  comportanti
  un *incremento
  della capacità
  di trasformazione*,
  salvo nel caso che
  nella stessa impresa
  o in altre imprese
  determinate venga
  abbandonata
  una capacità equivalente
  oppure salvo
  per prodotti particolari
  per i quali è comprovato
  un significativo
  incremento
  degli sbocchi.
  Questo divieto non
  si applica nelle regioni
  dell'obiettivo 1
  in cui sia comprovata
  un'insufficienza
  di impianti
  di trasformazione;
- investimenti riguardanti
  la *produzione
  di concentrati
  di pomodoro,
  di pomodori pelati,
  di succhi di agrumi,
  di pesche sciroppate
  e di pere sciroppate*,
  salvo nel caso
  che abbiano
  come obiettivo
  una nuova capacità
  di trasformazione,
  inferiore almeno del 20%
  alla preesistente
  capacità totale
  abbandonata
  nella regione in causa.

2.3.
Nel settore del **latte
di vacca e dei prodotti
da esso derivati**
sono esclusi
gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti
  il *trattamento termico
  del latte liquido
  per la conservazione
  di lunga durata*,
  tranne in Grecia,
  in Spagna,
  nei dipartimenti francesi
  d'oltremare, in Corsica,
  nel Mezzogiorno,
  in Sardegna
  e in Portogallo
  qualora sia comprovata
  un'insufficienza
  di tali impianti;
- investimenti
  che comportino
  il *superamento
  dell'insieme
  dei quantitativi
  di riferimento individuali*
  di cui dispongono,
  nell'ambito del regime
  del prelievo
  supplementare,
  i produttori
  che consegnano il latte
  all'unità di trasformazione,
  o che determinino
  *un potenziamento
  della capacità
  delle imprese*,
  salvo nel caso
  che venga abbandonata
  una capacità equivalente
  nella stessa impresa
  o in altre imprese
  determinate;
- investimenti riguardanti
  i seguenti prodotti:
  *burro, siero in polvere,
  latte in polvere,
  butteroil, lattosio,
  caseina e caseinati*;
- investimenti riguardanti
  *l'elaborazione di prodotti
  freschi o di formaggi*,
  tranne se la produzione
  comporta una parte
  di innovazione
  tecnologica
  in rispondenza
  all'evoluzione
  della domanda, tranne
  per i prodotti per i quali
  è comprovata
  un'insufficienza
  di capacità così come
  di sbocchi reali effettivi,
  ed inoltre
  per gli investimenti
  riguardanti l'elaborazione
  di prodotti secondo
  i metodi tradizionali
  o biologici, quali sono
  definiti dalla normativa
  comunitaria.

I divieti precedenti
non si applicano
agli investimenti seguenti,
purchè non comportino
un incremento
della capacità produttiva:

– investimenti intesi
  ad adeguare gli impianti
  alle norme sanitarie
  comunitarie;

– investimenti miranti
  alla tutela dell'ambiente.

2.4.
Nel settore delle **piante foraggere** sono esclusi tutti gli investimenti, ivi compresi quelli riguardanti l'essiccazione delle *polpe di barbabietole*.

2.5.
Nel settore delle **oleoproteaginose** (ad eccezione delle sementi) sono esclusi tutti gli investimenti, tranne i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi e quelli realizzati in unità che producano meno di 20.000 tonnellate all'anno, nelle regioni dell'obiettivo 1, sempreché non comportino un incremento delle capacità di produzione, salvo nel caso che venga abbandonata una capacità equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate, indipendentemente dal fatto che detti investimenti prevedano nel campo dell'alimentazione animale:

– l'incorporazione diretta negli alimenti di semi oleosi di produzione comunitaria, *oppure*

– una riduzione del fabbisogno energetico delle industrie di essiccazione e di disidratazione, *oppure*

– l'impiego di piselli, fave, favette e lupini, ed a condizione che il beneficiario si impegni a non realizzare investimenti dello stesso tipo di quelli per i quali è stato concesso l'aiuto, nei tre anni successivi alla sua erogazione.

2.6.
Nel settore dell'**olio d'oliva** sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti comportanti un *incremento della produzione totale dell'oleificio*, salvo nel caso che venga abbandonata una produzione equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate;
- investimenti relativi all'*estrazione o alla raffinazione dell'olio di sanse.*

2.7.
Nel settore delle **patate** sono esclusi:

- gli investimenti riguardanti *la fecola e i prodotti derivati dalla fecola*, eccetto i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi (tranne i prodotti di idrogenazione della fecola).

2.8.
Nel settore dello **zucchero**, dell'**isoglucosio** e di tutti gli altri **edulcoloranti naturali** ottenuti da prodotti agricoli e idonei a sostituire detti prodotti, sono esclusi *tutti gli investimenti*, tranne quelli concernenti:

– la razionalizzazione, senza aumento delle capacità, nei dipartimenti francesi di oltremare per quanto riguarda lo zucchero greggio;

– l'utilizzazione della quota prevista dall'atto di adesione del Portogallo (per il continente 60.000 tonnellate di zucchero).

2.9.
Nel settore del **tabacco** sono esclusi *tutti gli investimenti*.

2.10.
Nel settore delle **carni** e delle **uova** sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti miranti a *potenziare la capacità di calibrazione e di condizionamento delle uova di gallina*;
- investimenti riguardanti i *mercati specializzati nelle vendita dei suini*;
- investimenti riguardanti la *macellazione di suini, ovini, bovini e pollame,* salvo che prevedano un nuovo impianto di macellazione inferiore almeno del 20% alla preesistente capacità totale abbandonata nella regione in causa, o salvo che, per i suini, gli ovini e i bovini nonché per i prodotti avicoli diversi dai polli, nelle regioni dell'obiettivo 1 la capacità regionale si dimostri insufficiente.

I divieti di cui ai punti precedenti *non si applicano* agli investimenti seguenti, purché non comportino un incremento della capacità:

– investimenti intesi ad adeguare gli impianti alle norme sanitarie comunitarie;

– investimenti miranti al benessere degli animali;

– investimenti miranti alla tutela dell'ambiente.

2.11.
Nel settore dei **vini** e degli **alcoli** sono esclusi *tutti gli investimenti*, tranne i seguenti:

– investimenti necessari per il raggruppamento di imprese o di associazioni di produttori, in caso di ristrutturazione degli impianti di trasformazione, sempreché la nuova capacità di trasformazione sia inferiore almeno del 20% alla preesistente capacità totale abbandonata nella regione in causa;

– investimenti aventi come obiettivi la tutela dell'ambiente, la prevenzione degli inquinamenti, l'eliminazione dei rifiuti e il recupero di imballaggi o di recipienti;

– investimenti relativi ai prodotti ottenuti con la viticoltura biologica, conformemente al regolamento Cee n. 2092/91 del Consiglio 24 giugno 1991, relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;

– investimenti promossi da organismi che raggruppino, in primo luogo, i produttori e gli altri operatori economici, intesi a migliorare il controllo della qualità o a ridurre le rese vitivinicole, con l'effetto di favorire la ristrutturazione del settore.

2.12.
Nel settore del **lino** *e della* **canapa** sono esclusi *tutti gli investimenti*, salvo nel caso che riguardino prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi o l'ammodernamento di impianti senza aumento della capacità totale nella regione in causa.

2.13.
Nel settore dei prodotti della **silvicoltura** sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti che, in seguito all'impiego di materiale inadatto, *rechino gravi danni all'ambiente* (ad es. deterioramento delle strade forestali, cedimenti del suolo, degrado della vegetazione);
- investimenti riguardanti la produzione, la raccolta e la commercializzazione degli *alberi di Natale*;
- investimenti riguardanti gli *alberi per usi ornamentali*, nonché gli investimenti connessi alle *segherie*, tranne quelli realizzati in piccole e medie imprese che rispondono alla definizione adottata nello schema comunitario degli aiuti alle Pmi, fatte salve le condizioni fissate all'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento Cee n. 867/90.

ALLEGATO

SCHEMI DI BILANCIO DA UTILIZZARE PER IL PROGETTO D'IMPRESA

Avvertenze

Gli schemi di bilancio semplificato riportati nelle pagine seguenti **sono stati elaborati per facilitare il compito ai proponenti**: per questa ragione sono state eliminate tutte le voci non strettamente necessarie alla redazione del bilancio previsionale richiesto per accedere ai benefici della legge.
Deve essere chiaro, infatti, che **si tratta di schemi** di bilancio previsionale **sufficienti per la redazione dello studio di fattibilità** (o progetto d'impresa) e non di schemi di bilancio utilizzabili nella fase di effettiva operatività dell'impresa.
Gli schemi sono stati elaborati per consentire una presentazione analitica del progetto e una lettura standardizzata.
Ad essi dovrà comunque **essere allegata una Nota Integrativa** con la descrizione delle varie poste in bilancio, in assenza della quale il bilancio verrà considerato incompleto.

Gli schemi di bilancio suggeriti, proposti in forma scalare, **comprendono**:

- **per il giovane proponente che subentra nella conduzione dell'azienda**, lo "stato patrimoniale" (pagg. 28-29), il "conto economico" (pag. 34), i "prospetti dei flussi monetari delle operazioni di esercizio" (pag. 38) e il "quadro generale dei movimenti monetari" (pag. 39), relativi ai primi quattro esercizi della nuova gestione (in alcuni casi potrebbe essere opportuno prendere in esame un numero maggiore di esercizi, in funzione del tipo di investimento che si vuole realizzare). In fase di stesura del bilancio previsionale sarà utile tenere conto che i contributi per i costi di gestione sono ammessi a partire dal momento dell'effettivo avvio dell'attività. È possibile, quindi, che prima dell'avvio dell'attività produttiva vi siano uno o più esercizi in cui l'impresa opera per realizzare il solo investimento. È chiaro che anche tali esercizi vanno puntualmente riportati. Tutta la stesura del bilancio dovrà essere coerente con quanto previsto dal progetto tecnico e dalle previsioni di mercato
- **per il parente conduttore uscente** lo "stato patrimoniale" (pag. 30) e il "conto economico" (pag. 35), relativi all'ultimo esercizio dell'azienda esistente.

Per quanto riguarda le note esplicative alle diverse voci del bilancio (riportate in coda alle tabelle), si precisa che si è fatto riferimento ad una casistica generale e pertanto non strettamente legata ai settori ammessi alle agevolazioni per l'imprenditorialità giovanile.

Stato patrimoniale dell'azienda del giovane proponente
(in milioni di lire)

ATTIVO	1	2	3	4
B) **Immobilizzazioni nette**				
I. *Immateriali*				
1) Costi d'impianto				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
II. *Materiali*				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e macchinari				
3) Attrezzature				
4) Altri beni				
III. *Finanziarie*				
3) Titoli				
C) **Attivo circolante**				
I. *Rimanenze*				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
II. *Crediti*				
1) Verso clienti				
5) Verso altri				
• per contributo c/esercizio				
• per contributo c/capitale				
• per mutuo agevolato				
• erario c/Iva				
• altri				
IV. *Disponibilità liquide*				
1) Depositi bancari e postali				
3) Denaro e valori in cassa				
Totale attivo				

Stato patrimoniale dell'azienda del giovane proponente
(in milioni di lire)

PASSIVO	1	2	3	4
A) **Patrimonio netto**				
I. *Capitale*				
VII. *Riserve*				
VIII. *Utili (Perdite) portati a nuovo*				
IX. *Utile (Perdita) di esercizio*				
C) **Tfr di lavoro subordinato**				
D) **Debiti**				
3) Verso banche ● mutui ● scoperti				
4) Verso altri finanziatori ● mutuo agevolato ● altri				
6) Verso fornitori ● di immobilizzazioni ● altri				
11) Debiti tributari ● erario c/Iva ● altri				
12) Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali				
E) **Risconti passivi**				
Totale passivo				

Stato patrimoniale dell'azienda del parente conduttore uscente
(in milioni di lire)

ATTIVO	1
B) **Immobilizzazioni nette**	
I. *Immateriali*	
1) Costi d'impianto	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
3) Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
II. *Materiali*	
1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinari	
3) Attrezzature	
4) Altri beni	
III. *Finanziarie*	
3) Titoli	
C) **Attivo circolante**	
I. *Rimanenze*	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	
II. *Crediti*	
1) Verso clienti	
5) Verso altri	
• per contributo c/esercizio	
• per contributo c/capitale	
• per mutuo agevolato	
• erario c/Iva	
• altri	
IV. *Disponibilità liquide*	
1) Depositi bancari e postali	
3) Denaro e valori in cassa	
Totale attivo	

PASSIVO	1
A) **Patrimonio netto**	
I. *Capitale*	
VII. *Riserve*	
VIII. *Utili (Perdite) portati a nuovo*	
IX. *Utile (Perdita) di esercizio*	
C) **Tfr di lavoro subordinato**	
D) **Debiti**	
3) Verso banche	
• mutui	
• scoperti	
4) Verso altri finanziatori	
• mutuo agevolato	
• altri	
6) Verso fornitori	
• di immobilizzazioni	
• altri	
11) Debiti tributari	
• erario c/Iva	
• altri	
12) Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	
E) **Risconti passivi**	
Totale passivo	

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

B

Immobilizzazioni: considerazioni generali

Il raggruppamento *Immobilizzazioni* è suddiviso in tre classi:

I. *Immobilizzazioni immateriali*

II. *Immobilizzazioni materiali*

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

In base all'art. 2426 C.C. n° 1 "le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione".

Per quanto riguarda il *costo di acquisto* si noti che:

- nel costo di acquisto si computano i costi accessori, cioè quelli direttamente imputabili al contratto di acquisto e quelli sostenuti per portare i beni acquistati nel luogo e nello stato in cui si trovano (es. oneri doganali; spese di imballaggio, di trasporto e per assicurazioni connesse; spese di progettazione, di installazione e di collaudo; ecc.)
- gli oneri finanziari non costituiscono elementi accessori del costo di acquisto, e pertanto essi non possono essere imputati al bene acquistato
- nella determinazione del costo d'acquisto devono essere dedotti gli sconti commerciali, abbuoni e simili.

Per quanto riguarda il *costo di produzione*, esso in base all'art. 2426 C.C. n° 1 è composto da:

- costi diretti, costituiti fondamentalmente dai costi dei materiali utilizzati e della manodopera diretta impiegata
- costi indiretti, costituiti dalle spese generali di produzione comuni a più prodotti o produzioni, come ad es. manodopera indiretta, manutenzione e riparazione, forza motrice, materiali di consumo
- oneri finanziari, costituiti dagli interessi sui capitali presi a prestito per finanziare la fabbricazione delle immobilizzazioni.

L'*ammortamento* e la *svalutazione* delle immobilizzazioni per perdita duratura di valore sono espressamente previsti e disciplinati dalla legge nello stesso art. 2426 C.C. rispettivamente ai n° 2, 3, 5, 6.
Tutti i valori delle immobilizzazioni devono essere esposti al netto delle rettifiche per ammortamenti e svalutazioni.
Il dettaglio delle rettifiche ai valori deve essere indicato nella Nota Integrativa.

B.I.

Immobilizzazioni immateriali

Contenuto
Il raggruppamento *Immobilizzazioni immateriali* comprende le seguenti voci:

1) **Costi d'impianto**
Tale voce riguarda i costi che un'impresa sostiene nel periodo iniziale di costituzione, di organizzazione e di avviamento dell'attività e che possono essere capitalizzati come oneri pluriennali. Si tratta cioè di costi relativi a:

- adempimenti e formalità legali e fiscali relativi alla costituzione e all'ottenimento di autorizzazioni (es. spese notarili, imposte di registro, spese di stampa delle azioni)
- ricerca e acquisizione di fonti di finanziamento
- ricerca e acquisizione di fonti di approvvigionamento
- ricerca, assunzione e addestramento del personale
- studio di fattibilità.

2) **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**
Le spese di ricerca e di sviluppo sono volte allo studio di nuovi prodotti o di nuovi processi produttivi, nonché alla realizzazione di nuovi brevetti o altri beni immateriali. Tali spese sono capitalizzabili e generalmente comprendono:

- salari e stipendi delle persone addette agli studi, alle ricerche e alle progettazioni

- materie prime, semilavorati utilizzati
- ammortamento dei beni utilizzati
- consulenze esterne.

Le spese di pubblicità che sono suscettibili di capitalizzazione sono quelle che hanno una connotazione di eccezionalità e sono relative ad azioni con la ragionevole attesa di effetti duraturi, in particolare per il lancio del nuovo prodotto.

3) **Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno**

4) **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Valutazione
Le norme che regolano i criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali sono le stesse dettate per tutte le immobilizzazioni, ossia quelle dei primi tre punti dell'art. 2426 C.C. riguardanti la valutazione al costo, l'ammortamento e le svalutazioni. In particolare i costi d'impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, possono essere iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale (se previsto) e devono essere ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

B.II.

Immobilizzazioni materiali

Contenuto
Il raggruppamento *Immobilizzazioni materiali* comprende le seguenti voci:

1) **Terreni e fabbricati**

2) **Impianti e macchinari**

3) **Attrezzature industriali e commerciali**

4) **Altri beni** (automezzi, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, mobili e arredi, ecc.).

Valutazione
La valutazione delle *Immobilizzazioni materiali* è regolata dai primi tre punti dell'art. 2426 C.C., i quali disciplinano la valutazione al costo, gli ammortamenti e le svalutazioni.

B.III.

Immobilizzazioni finanziarie

Contenuto
All'interno del raggruppamento *Immobilizzazioni finanziarie* si è considerata esclusivamente la voce

3) **Titoli**, nella quale vanno iscritti i titoli destinati ad una detenzione durevole, normalmente a scopo d'investimenti diversi da quelli rappresentativi di quote di proprietà di aziende (partecipazioni), e cioè titoli rappresentativi di diritti di credito (obbligazioni e titoli di Stato) e titoli rappresentativi di proprietà atipici (quote di fondi comuni d'investimento, certificati immobiliari, ecc.).

Valutazione
I titoli si valutano al costo sostenuto per l'acquisizione al netto dell'eventuale rateo d'interessi ed al netto di eventuali svalutazioni per perdite durature di valore.

C

Attivo circolante: considerazioni generali

Il raggruppamento *Attivo circolante* è suddiviso in tre classi:

I. *Rimanenze*

II. *Crediti*

IV. *Disponibilità liquide*

Per l'iscrizione degli elementi patrimoniali nell'attivo circolante è determinante che la loro destinazione, stabilita dall'impresa, non sia duratura.
Le voci che compaiono in bilancio devono essere iscritte al netto delle rettifiche di valore: ad esempio al netto del fondo di svalutazione crediti o della svalutazione delle rimanenze.
Il dettaglio delle rettifiche di valore deve essere indicato nella Nota Integrativa.

C.I.

Rimanenze

Contenuto
La voce *Rimanenze* viene così suddivisa:

1) **Materie prime, sussidiarie e di consumo**
Tale voce può essere anche comprensiva di:

- componenti acquistati all'esterno destinati ad essere incorporati nei beni prodotti
- imballaggi
- parti di ricambio e attrezzature non iscritte tra le immobilizzazioni perché di basso valore e di frequente utilizzo e rinnovo.

2) **Prodotti in corso di lavorazione**

3) **Lavori in corso su ordinazione**

4) **Prodotti finiti e merci**

Valutazione
I criteri valutativi delle rimanenze sono ampiamente regolati dai punti 9, 10, 11 e 12 dell'art. 2426 C.C.
Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Il costo dei beni fungibili (normalmente le materie prime e le produzioni in serie) può essere calcolato con il metodo della media ponderata o con quelli "primo entrato, primo uscito" o "ultimo entrato, primo uscito".

C.II.

Crediti

Contenuto
Il raggruppamento *Crediti* è stato distinto in:

1) **Crediti verso clienti**

2) **Crediti verso altri:**

- per contributo conto esercizio
- per contributo conto capitale
- per mutuo agevolato
- erario conto Iva
- altri

La voce crediti verso altri può comprendere crediti molto diversi tra di loro: ad esempio crediti verso personale per anticipi retribuzione o crediti verso/Erario.

Valutazione
I crediti devono essere iscritti al presunto valore di realizzazione (art. 2426 C.C. n° 8), ossia al valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo.
Devono essere indicati separatamente nella Nota Integrativa per gli importi esigibili entro od oltre l'esercizio successivo.

C.IV.

Disponibilità liquide

Si è distinto tra:

1) **Depositi bancari e postali**

2) **Denaro e valori in cassa**

Note esplicative

STATO PATRIMONIALE:

PASSIVO

A

Patrimonio netto

Il patrimonio netto deve essere esposto come primo raggruppamento della sezione del passivo dello Stato patrimoniale e deve essere così suddiviso:

I. *Capitale:* si tratta del capitale, quantificato al valore nominale, sottoscritto da soci, anche se non interamente versato

VII. *Riserve.* Tale voce può comprendere:
- le riserve facoltative
- le riserve di origine fiscale (fondo ammortamento anticipato, fondo plusvalenze, ecc.)

VIII. *Utili (Perdite) portati a nuovo*

IX. *Utili (Perdita) di esercizio*

C

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto deve essere esposto nel passivo dello Stato patrimoniale in una voce a sé stante. L'importo deve essere determinato in conformità all'art. 2120 C.C. ed ai contratti di lavoro.

D

Debiti

Il raggruppamento raccoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza, ad esclusione del TFR e dei ratei e risconti passivi. Il raggruppamento *Debiti* è stato così suddiviso:

3) **Debiti verso banche**
- mutui
- scoperti conto corrente bancario

4) **Debiti verso altri finanziatori**
- mutuo agevolato
- altri

6) **Debiti verso fornitori**
- di immobilizzazioni
- altri

11) **Debiti tributari** (la voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate che devono essere iscritte al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta)

12) **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**

E

Risconti passivi

La voce accoglie, tra l'altro, il contributo in c/capitale/impianti. Dall'ammontare di tale contributo viene detratto annualmente un importo determinato secondo precisi criteri dettati dalla normativa vigente.

Conto economico dell'azienda del giovane proponente
(in milioni di lire)

	1	2	3	4
A) **Valore della produzione**				
1) *Ricavi vendite e prestazioni*				
2) *Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incremento di immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*				
● contributo in c/capitale/impianti				
● contributo in c/esercizio				
● vari				
B) **Costi della produzione**				
6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*				
7) *Per servizi*				
8) *Per godimento di beni di terzi*				
9) *Per il personale:*				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) TFR				
10) *Ammortamenti e svalutazioni:*				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide				
11) *Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*				
14) *Oneri diversi di gestione*				
C) **Proventi ed oneri finanziari**				
16) *Altri proventi finanziari:*				
● interessi su depositi bancari				
● interessi da titoli				
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*				
● su mutuo agevolato				
● su altri mutui				
● scoperti c/c bancario				
● altri				
Risultato prima delle imposte (A–B±C)				
22) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				
26) *Utile (Perdita) dell'esercizio*				

Conto economico dell'azienda del parente conduttore uscente
(in milioni di lire)

	1
A) **Valore della produzione**	
1) *Ricavi vendite e prestazioni*	
2) *Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*	
3) *Variazione lavori in corso su ordinazione*	
4) *Incremento di immobilizzazioni per lavori interni*	
5) *Altri ricavi e proventi*	
● contributo in c/capitale/impianti	
● contributo in c/esercizio	
● vari	
B) **Costi della produzione**	
6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	
7) *Per servizi*	
8) *Per godimento di beni di terzi*	
9) *Per il personale:*	
a) salari e stipendi	
b) oneri sociali	
c) TFR	
10) *Ammortamenti e svalutazioni:*	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	
11) *Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	
14) *Oneri diversi di gestione*	
C) **Proventi ed oneri finanziari**	
16) *Altri proventi finanziari:*	
● interessi su depositi bancari	
● interessi da titoli	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*	
● su mutuo agevolato	
● su altri mutui	
● scoperti c/c bancario	
● altri	
Risultato prima delle imposte (A–B±C)	
22) *Imposte sul reddito dell'esercizio*	
26) *Utile (Perdita) dell'esercizio*	

CONTO ECONOMICO

A

Valore della produzione

Il raggruppamento *Valore della produzione* accoglie le seguenti poste:

1) **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**
Tale voce comprende sia i corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa sia i corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi accessori (rimborso spese di trasporto, di imballaggio ecc.).

2) **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**
La voce rappresenta la differenza tra le rimanenze iniziali e finali di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e deve essere iscritta al netto di eventuali svalutazioni apportate.

3) **Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

4) **Incremento di immobilizzazioni per lavori interni**
Tale voce accoglie i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni materiali ed immateriali che, avendo utilità pluriennale, devono essere capitalizzati.
Sono dunque compresi:

- costi interni (personale, ammortamenti, quote di spese generali di produzione)
- costi esterni (materie prime, onorari progettazioni)
- oneri finanziari "specificatamente" riferiti al finanziamento della fabbricazione
- costi sostenuti per i miglioramenti incrementativi di valore dei beni già esistenti.

5) **Altri ricavi e proventi**
Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo e provento diverso da quelli iscrivibili nelle voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Ricavi straordinari".
Le principali componenti possono essere le seguenti:

- proventi da gestioni accessorie (fitti attivi, canoni attivi per la concessione di utilizzo di beni immateriali)
- sopravvenienze e insussistenze attive che non abbiano natura straordinaria (ad esempio per esuberanza di fondi passivi)
- contributo in c/capitale/impianti
- contributo in c/esercizio
- proventi e ricavi non iscrivibili altrove (risarcimenti assicurativi e provvigioni attive).

B

Costi della produzione

Al valore della produzione vengono scalarmente contrapposti i relativi costi:

6) **Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci**
Tale voce deve essere intesa in senso ampio, in quanto comprende oltre agli "acquisti di produzione" (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, materiali di consumo, materiali di manutenzione, imballi) anche "acquisti vari" (materiale pubblicitario, materiali di pulizia, omaggi a clienti, cancelleria, ecc.) e le "spese accessorie su acquisti" (trasporti, assicurazioni, ecc.).
Queste ultime devono essere iscritte nella voce in argomento solo se fatturate congiuntamente al bene acquistato, altrimenti esse devono essere iscritte nella voce "costi per servizi".
Il dettaglio di tale voce deve essere chiaramente esposto nella Nota Integrativa.

7) **Costi per servizi**
Il contenuto della voce è molto ampio ed eterogeneo, in quanto comprende ogni prestazione di terzi.
I costi tipici e più frequenti da iscriversi nella voce sono:

- servizi per acquisti, quando non fatturati congiuntamente ai beni acquistati
- servizi industriali (lavorazioni esterne, energia elettrica, consulenze tecniche, riparazioni e manutenzioni, ecc.)

- servizi commerciali (provvigioni a intermediari, trasporti, consulenze pubblicitarie, di marketing, di pubbliche relazioni, ecc.)
- servizi amministrativi (consulenze amministrative, legali e fiscali, elaborazione dati, spese telefoniche e simili, spese postali, assicurazioni, ecc.)
- viaggi e soggiorni.

8) **Costi per il godimento di beni terzi**
La voce accoglie i compensi corrisposti a terzi per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni non di proprietà. Le fattispecie tipiche sono:

- affitti e locazioni
- leasing operativo e finanziario
- usufrutto
- royalties per l'utilizzo concesso da terzi di brevetti, opere dell'ingegno, licenze, marchi, ecc.

9) **Costi per il personale**
La voce accoglie tutti i costi di natura retributiva, contributiva e per erogazioni liberali sostenuti per il personale dipendente.

10) **Ammortamenti e svalutazioni**
La voce comprende:

a-b) *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:* si tratta dei soli ammortamenti tecnico-economici

d) *svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.*

11) **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**
La voce rappresenta la differenza tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

14) **Oneri diversi di gestione**
La voce accoglie principalmente sopravvenienze e insussistenze passive che non abbiano natura straordinaria (ad esempio, per insufficienza di fondi passivi o perdite su crediti dell'attivo circolante non coperte dal fondo svalutazione), imposte diverse da quelle sul reddito (di fabbricazione, di registro, di bollo, ecc.), iscrizione ad associazioni, abbonamenti e, in generale, tutti gli oneri di gestione non iscrivibili altrove.

C

Proventi e oneri finanziari

All'interno di tale aggregazione si sono ricomprese semplicemente le seguenti voci:

16) **Altri proventi finanziari**

- interessi su depositi bancari
- interessi da titoli

17) **Interessi e oneri finanziari**
Tale voce accoglie le componenti negative di reddito di natura finanziaria, quali gli interessi su:

- mutuo agevolato
- altri mutui
- scoperti conto corrente bancario
- altri (interessi su debito verso fornitori, verso altri finanziatori, sconti passivi su effetti commerciali, commisioni bancarie, spese d'incasso, ecc.).

Risultato prima delle imposte

Nella formulazione del Conto economico, fino alla voce "Risultato prima delle imposte", devono essere rilevate unicamente le poste che scaturiscono dall'applicazione delle regole civilistiche di valutazione.
Si deve pertanto prescindere da quelle che derivano da valutazioni di carattere tributario che troverebbero giusta collocazione nelle voci 24 e 25 dello Stato patrimoniale, eliminate però dagli schemi qui proposti in quanto ritenute poco rilevanti ai fini di un bilancio previsionale.

Prospetto dei flussi monetari delle operazioni d'esercizio dell'azienda del giovane proponente

(in milioni di lire)

PER CIASCUN ESERCIZIO

Entrate	Crediti inizio esercizio (+)	Crediti di esercizio (+)	Crediti fine esercizio (-)	Entrata effettiva (=)	Uscite	Debiti inizio esercizio (+)	Debiti di esercizio (+)	Debiti fine esercizio (-)	Pagamenti effettivi (=)
Vendite IVA Altri ricavi - contributo in c/esercizio - vari Proventi finanziari					Acquisti IVA Personale Oneri diversi gestione Oneri finanziari Oneri tributari				
Totale					**Totale**				
Cash-out-flow fabbisogno derivante da operazioni di esercizio					Cash-flow disponibilità nette da operazioni di esercizio				

Quadro generale dei movimenti monetari dell'azienda del giovane proponente

(in milioni di lire)

	1	2	3	4
1. Esistenze monetarie iniziali				
2. Flusso monetario delle operazioni d'esercizio *(valore relativo prospetto) totale mezzi interni (1±2)*				
3. Uscite per investimenti				
Costi d'impianto				
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità				
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature				
Altri beni				
Titoli				
Iva su investimenti				
4. Flusso monetario delle operazioni di finanziamento (a – b)				
a. Entrate				
Capitale				
Finanziamenti personali				
Contributo c/capitale				
Mutuo agevolato				
Aumento scoperti c/c bancari				
b. Uscite				
Rimborso finanziamenti personali				
Rimborso mutuo agevolato				
Rimborso altri mutui				
Diminuzione scoperti c/c bancari				
5. Distribuzione utili				
6. Disponibilità monetarie finali (1±*2*–*3*±*4*–*5*)				

Copyright © 2000
SVILUPPO ITALIA spa

E' autorizzata la riproduzione
con citazione della fonte.

Grafica:
Gruppo Artigiano
Ricerche Visive snc
Via dei Gracchi, 285
00192 Roma

Finito di stampare
nel mese di luglio 2000
da *Sintesi Grafica* srl
Via Antonio Discovolo, 68b
00125 Roma